

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

A.P.E.T. - AGENZIA PROMOZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA-FIRENZE

DECRETO 9 febbraio 2007, n. 50

Approvazione bando pubblico per l'accesso ai contributi per i Consorzi di imprese operanti nel settore del turismo previsti dal Docup Ob.2 - 2000/2006 - Asse I - Sviluppo e rafforzamento delle imprese - Misura 1.4.2 - Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici - Azione 1.4.2B - Aiuti alla domanda aggregata di servizi - Annualità 2007 - e allegato "Vademecum" per la rendicontazione dei progetti.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 28 gennaio 2000 n. 6 "Costituzione dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (A.P.E.T.)";

Visto il decreto n. 255 del 17 novembre 2003 del Direttore dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana con il quale è stato costituito il Servizio "Politiche comunitarie e Sviluppo Nuove Opportunità" attribuendone al sottoscritto la responsabilità dirigenziale;

Visto l'ordine di servizio n. 12 del 18 novembre 2003 che attribuisce al sottoscritto la responsabilità del procedimento del bando per l'accesso all'Azione 1.4.2B "Aiuti alla domanda aggregata di servizi" del Docup ob 2, 2000-2006;

Vista la L.R. 20 marzo 2000 n. 35 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive";

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 283 del 28/12/2000 avente per oggetto "L.R. 35/2000 - Piano regionale dello sviluppo economico 2001/2005";

Visto il Regolamento (CE) n. 1260/99 del 21.06.1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

Visto il Regolamento (CE) 448/2001 recante modalità di applicazione del regolamento 1260/99 per quanto riguarda la procedura relative alle rettifiche finanziarie;

Visto il Regolamento (CE) 438/2001 recante modalità di applicazione del regolamento 1260/99 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo;

Visto il Regolamento (CE) nr. 1783/99 del 12.07.1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Visto il Regolamento (CE) 1681/1994 relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate;

Visto il Regolamento (CE) 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

Visto il Regolamento (CE) 448/2004 recante disposizioni di applicazione del regolamento 1260/99 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Visto il Regolamento (CE) n. CE 1998/06 del 15.12.2006, pubblicato sulla GUCE del 28.12.2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la decisione della Commissione C (2001) n.2725 del 27.09.2001 recante approvazione del Documento unico di Programmazione (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nella regione Toscana interessata dall'obiettivo n.2 in Italia;

Vista la deliberazione n.1091 del 8.10.2001 della Giunta regionale "Regolamento (CE) n.1260/99 - Presa d'atto del DOCUP Ob.2 - anni 2000-2006 - approvato dalla Commissione Europea;

Viste la decisione n. 10 del 19.11.2001 mediante la quale si approva il Complemento di Programmazione (versione n. 1) adottato successivamente dal Comitato di sorveglianza in data 30/11/2001 e la deliberazione n. 1011 del 11.10.2004 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Complemento di Programmazione (versione 9) approvato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 18.06.2004, la deliberazione n. 618 del 06.06.2005 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Complemento di Programmazione (versione 10) approvato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 20.05.2005 e la deliberazione n. 39 del 30.01.2006 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Complemento di Programmazione (versione 11) approvato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 16.12.2005;

Vista la Decisione N.1 della Giunta regionale del 08.07.2002 che dispone sull'utilizzo delle strutture specializzate istituite a supporto dell'azione amministrativa regionale;

Vista la Misura 1.4 "Aiuti agli investimenti per servizi di consulenza" del DOCUP ob.2 -2000/2006 ed in particolare la scheda della Misura 1.4.2 - "Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici" Azione 1.4.2.B "Aiuti alla domanda aggregata di servizi" del Complemento di Programmazione;

Visto il Complemento di programmazione che individua l'Agenzia di Promozione Economica quale "Beneficiario finale" nonché struttura responsabile della Misura 1.4.2 "Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici"- Azione 1.4.2B "Aiuti alla domanda aggregata di servizi";

Considerato che per l'attuazione delle disposizioni recate dal DOCUP e dai citati Complementi di Programmazione per la Misura 1.4 è prevista l'emanazione di appositi Bandi pubblici;

Visto il complemento di programmazione al paragrafo II.4 "Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura" che definisce gli indirizzi e le condizioni per l'attivazione dei bandi da parte dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 31 del 22 gennaio 2007 che identifica i criteri e i parametri di priorità ai quali i bandi pubblici relativi al settore turismo dell'azione 1.4.2. B dovranno attenersi ed approva il relativo allegato "A1" contenente "Indirizzi per l'erogazione di contributi a Consorzi turistici per l'attuazione di progetti collegati ai Prodotti Turistici Tematici";

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del bando previsto per la Misura 1.4.2 B "Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici" per l'anno 2006, allegato e parte integrante al presente atto (Allegato A);

Considerato che il bando, di cui all'allegato "A", al punto 11.3 prevede che "Le modalità da seguire per la rendicontazione delle spese sono contenute nel "Vademecum";

Ritenuto pertanto di dover predisporre un vademecum i cui contenuti, stabiliti sulla base e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, debbano essere seguiti e rispettati dai soggetti beneficiari nella gestione e rendicontazione dei contributi loro assegnati nell'ambito del suddetto bando, pena la non ammissione delle relative spese;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa il bando per l'accesso ai finanziamenti previsti dall'azione 1.4.2 B - "Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici", per l'anno 2007, allegato e parte integrante del presente atto (Allegato A);

2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa il "Vademecum per la rendicontazione", allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B), dei progetti presentati a valere sul bando di cui al punto 1;

3. di stabilire che il contenuto di tale vademecum debba essere seguito e rispettato dai soggetti beneficiari nella gestione e rendicontazione dei contributi loro assegnati nell'ambito del bando di cui al punto 1, pena la non ammissione delle relative spese rendicontate;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, unitamente agli allegati "A" e "B" che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera h) della L.R. n. 18 del 15 Marzo 1996 e successive modificazioni;

5. di dare mandato al settore Comunicazione di Toscana Promozione di pubblicare il presente decreto, unitamente agli allegati "A" e "B" che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, contemporaneamente alla pubblicazione di cui al punto precedente, sul sito web dell'Agenzia di promozione Economica della Toscana;

6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei revisori.

Il Dirigente
Paolo Ignesti

N.d.r. Scadenza: 23.3.2007

SEGUONO ALLEGATI



DOCUP 2000/2006 TOSCANA

OBIETTIVO 2

BANDO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI AI CONSORZI

MISURA 1.4.2

“AIUTI PER LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI”

AZIONE 1.4.2.B

**”AIUTI ALLA DOMANDA AGGREGATA DI SERVIZI”
ANNUALITA' 2007**

Allegato A

DOCUP 2000/2006
TOSCANA
Obiettivo 2

Procedure per la presentazione e la valutazione delle domande per il finanziamento di iniziative relative alla Misura 1.4.2 “ “Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici” Azione 1.4.2.b. “”Aiuti alla domanda aggregata di servizi”

1. CONTENUTO DELL’AZIONE

- 1.1. L’azione configura un sistema di aiuto per la qualificazione delle attività di promozione e commercializzazione dell’offerta turistico-ricettiva e la promozione dell’aggregazione delle imprese operanti nel settore turistico.
- 1.2. Nel rispetto delle indicazioni contenute nella delibera di Giunta regionale n. 31 del 22 gennaio 2007 la selezione dei progetti sarà rivolta esclusivamente alla promozione per la qualificazione delle azioni di commercializzazione, come meglio specificato al punto 15. “CRITERI PER LE AZIONI INTEGRATE DI COMMERCIALIZZAZIONE”.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

- 2.1. Sono considerati ammissibili al finanziamento i progetti presentati e realizzati da consorzi o società consortili costituiti fra imprese operanti nel settore del turismo, anche partecipati da enti locali o soggetti pubblici, aventi come obiettivo la promozione e la commercializzazione di offerta turistico-ricettiva di aree turistiche.
- 2.2. I consorzi/società consortili devono:
 - a) prevedere nel proprio statuto l’assenza di scopo di lucro nonché il divieto di distribuzione degli utili, anche in caso di scioglimento;
 - b) essere titolare di Agenzia di viaggio di cui al Titolo II, Capo V della L.R. n. 42/2000; oppure tra i soci del consorzio deve figurare almeno una Agenzia di viaggio che porrà in essere per conto del consorzio le azioni di commercializzazione;
 - c) avere almeno 10 associati, ubicati in area obiettivo 2 che esercitano una delle attività turistico ricettive (escluso le Agenzie di Viaggio) previste dalla L.R. 23 marzo 2000, n. 42 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo”, Titolo II, o essere imprese che gestiscono le strutture complementari al turismo individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 349 del 2.4.2001 “L.R. 35/2000-PRSE 2001-2005. Azione 1.3 “Aiuti agli investimenti delle imprese operanti nel settore turistico. Individuazione e definizione imprese”;
 - d) avere la propria sede operativa in area “Obiettivo 2” (consultabile sul sito Docup www.docup.toscana.it) ed essere composte da:

- I. imprese turistiche operanti per almeno il 75% nella stessa area (“Obiettivo 2”), tenuto conto dei limiti di cui al punto 2.2. lett. c) del presente bando;
- II. aventi le caratteristiche, nell’esercizio precedente alla presentazione della domanda, di PMI, così come definite dalla Raccomandazione della Commissione del 6/5/03 (2003/361/CE), recepita dal D.M. del 18.04.2005, pubblicata sulla G.U. n. 238 del 12 .10.2005, ossia presentare i seguenti requisiti:

II.1. definizione piccola e media impresa

- i) Micro impresa: meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro;
- ii) piccola impresa: meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro;
- iii) media impresa: meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di Euro.

II.2. requisito di indipendenza.

Sono considerate indipendenti quelle imprese il cui capitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per 25% o più da una sola impresa, oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa, secondo il caso. Questa soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- se l’impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo, individuale o congiunto, sull’impresa;
- se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l’impresa dichiara di poter legittimamente presumere che non è detenuto per il 25% o più da una sola impresa, oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI o di piccola impresa, secondo il caso.

Per il calcolo delle soglie di cui sopra occorre sommare i dati dell’impresa destinataria e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

Quando un’ impresa, alla data di chiusura del bilancio, supera, verso l’alto o verso il basso, le soglie del numero di dipendenti o dei massimali finanziari specificati, perde o acquista la qualifica di “PMI”, “media impresa”, “piccola impresa” o “microimpresa” soltanto se detta circostanza si ripete durante due esercizi consecutivi.

Il numero di persone occupate corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. L’anno da prendere in considerazione è quello dell’ultimo esercizio contabile approvato.

Le soglie per il fatturato e per il totale di bilancio sono quelle dell’ultimo esercizio contabile approvato di dodici mesi.

Nel caso di un'impresa di recente costituzione, la cui contabilità non è stata ancora approvata, le soglie da applicare sono soggette a una stima secondo buona fede, eseguita nel corso dell'esercizio.

Per le modalità di calcolo delle soglie di cui sopra si farà comunque riferimento alla raccomandazione della Commissione europea del 6/5/03 (2003/361/CE), recepita dal D.M. del 18/04/2005, pubblicata sulla G.U. n. 238 del 12.10.2005,.

- III. che esercitano una delle attività turistico ricettive previste dalla L.R. 23 marzo 2000, n. 42 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", Titolo II, o essere imprese che gestiscono le strutture complementari al turismo individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 349 del 2.4.2001 "L.R. 35/2000-PRSE 2001-2005. Azione 1.3 "Aiuti agli investimenti delle imprese operanti nel settore turistico. Individuazione e definizione imprese". Tale requisito deve essere posseduto dalla maggioranza delle imprese che partecipano al progetto. **Il beneficio economico dell'incentivazione deve comunque ricadere sulle imprese effettivamente partecipanti al progetto e che esercitano un'attività turistico ricettiva o gestiscono strutture complementari al turismo, sulla base della normativa sopra richiamata** (imprese previste alle schede 7 e 8 del presente bando).

- e) Alla data di presentazione della domanda devono essere già costituiti, iscritti alla CC.I.AA. di competenza e risultare attivi e non devono essere in stato di liquidazione volontaria o sottoposti a procedure di tipo concorsuale;

- 2.3. Il Beneficiario finale è tenuto alla realizzazione, in prima persona, delle attività previste nel progetto, utilizzando eventualmente fornitori specializzati.

2.4. La progettazione di azioni di commercializzazione di pacchetti turistici costituisce attività diretta del Consorzio.

- 2.5. La delega è ammissibile per una percentuale massima del 15% dell'investimento, tenuto conto che il soggetto delegato deve possedere i requisiti professionali necessari allo svolgimento dell'attività oggetto di delega.

2.A. Non è consentito al beneficiario del contributo di delegare totalmente ad altro soggetto la realizzazione delle attività previste dal progetto.

2.B. Non sono ammissibili al finanziamento i progetti privi dei requisiti di cui al presente punto 2.

2.C. Non sono considerati ammissibili al finanziamento i progetti presentati da consorzi o società consortili costituiti fra imprese operanti nel settore del turismo aventi sede legale e/o operativa in Area Phasing out.

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

3.1. Il progetto deve riferirsi esclusivamente alla promozione e alla commercializzazione di pacchetti di specifiche offerte turistiche, attraverso interventi mirati, deve avere un contenuto ben individuato e specificare quale è il prodotto atteso in termini di offerta turistica, coerenza con le strategie elaborate dalla/e APT, e/o Regione Toscana e/o Toscana Promozione.

3.2. **Le Tipologie di intervento ammissibili al finanziamento sono:**

- 1) Introduzione dell'innovazione tecnologica, con particolare riferimento all'informatica e alla telematica;
- 2) Forniture di servizi di prenotazione e teleprenotazione di posti-letto e di altri servizi turistici offerti alle imprese;
- 3) Realizzazione di campagne di informazione, partecipazione a fiere e workshop di settore, costituzione di banche dati e apposite reti di informazione e servizi, predisposizione materiale informativo;
- 4) Pubbliche relazioni rivolte a giornalisti e tour operator e realizzazione in Toscana di educational mirati;

3.3. Ogni progetto dovrà:

- a- riferirsi ad azioni di commercializzazione in relazione esclusivamente con uno dei Prodotti Turistici Tematici strategici identificati dal Programma Promozionale per l'anno 2007 (deliberazione n. 31 del 22 gennaio 2007), e precisamente:
- *Mare* (puntando all'integrazione tra l'offerta balneare tradizionale e l'offerta culturale, ambientale, eventi);
 - *Terme*;
 - *Ambiente* (golf, turismo all'aria aperta, parchi e montagna estiva);
 - *Montagna* (neve);
 - *Via Francigena*;
 - *Etruschi*;
 - *Itinerari d'autore* (Toscana da scoprire);
 - *Turismo scolastico*;
 - *Benvenute in Toscana* (offerta turistica rivolta alle donne);
 - *Cicloturismo*;
 - *Eno-gastronomia*;
 - *Toscana Underground*.
- b- integrarsi e coordinarsi con la pianificazione delle Agenzie per il Turismo attraverso la sottoscrizione, **obbligatoria**, di appositi accordi tecnici di collaborazione per la

promozione e commercializzazione dei prodotti turistici tematici di cui al punto precedente.

- c- prevedere attività commerciale competitiva che valorizzi un corretto rapporto qualità-prezzo.
- d- prevedere azioni integrate con gli altri settori della promozione toscana.
- e- prevedere azioni innovative per un turismo sostenibile.

3.4. L' *Accordo tecnico* (da allegare alla domanda di contributo utilizzando lo schema di accordo di cui alla scheda n. 9) dovrà indicare:

- a) **la tipologia di Prodotto Turistico Tematico strategico di offerta** a cui fa riferimento il progetto;
- b) **la specifica e chiara proposta commerciale** (intesa come "pacchetto turistico" relativo ad uno specifico Prodotto Turistico Tematico, che contenga, oltre al soggiorno, altri elementi e servizi utili a fruire il territorio, che concorrano a formare un prodotto unico venduto a prezzo globale;
- c) **i target di riferimento**, sia in termini di mercato (interno o estero) che di tipologia di turisti;
- d) **la validità dell'offerta sotto il profilo del rapporto qualità/prezzo**, espressamente riconosciuta dall'APT;
- e) **le azioni di comunicazione e pubblicità sui media e sulla rete**;
- f) **le azioni sui mercati di riferimento**;
- g) **le fiere e gli workshop**;
- h) **le modalità di coordinamento operativo**, relativamente alla produzione del materiale informativo per le offerte commerciali in stretto raccordo con la comunicazione effettuata dall'APT e da Toscana Promozione, impegnandosi ad armonizzare lo stile di comunicazione e a garantire, al momento della fase di rendicontazione, che le imprese aderenti interessate dalle azioni di commercializzazione aderiscano al protocollo "Benvenuti in Toscana" e, nei casi specifici, a "Benvenute in Toscana";

3.A. Non sono ammissibili *Accordi tecnici* che non rispondono, anche parzialmente, ai punti sopra indicati.

3.B. Non possono essere considerati progetti singole azioni, anche se coincidenti con la declaratoria della "tipologia di interventi ammissibili a contributo" del Complemento di Programmazione. La declaratoria di per sé non identifica tipologie di progetti e un progetto può contenere più azioni fra quelle considerate ammissibili dal C.D.P.

3.5. In caso di azioni Promo-commerciali (comarketing), queste saranno considerate ammissibili solo se tali accordi saranno stipulati tra più consorzi e derivino da una intesa formale di APT e/o Toscana Promozione.

4. SPESE AMMISSIBILI

4.1. Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) Acquisto di software, progettazione di software e di reti networking;
- b) Acquisizione di consulenze per il settore d'intervento nella misura massima del 20% dell'investimento (escluse quelle inerenti alla partecipazione alle manifestazioni fieristiche);.
- c) Ospitalità e rimborsi spese per tour operator specializzati, opinion leader e giornalisti del settore partecipanti alle iniziative espressamente previste dal programma di attività;
- d) Affitti, noleggi, canoni, acquisto di servizi (materiale espositivo, allestimenti e interpretariato), spese di viaggio e soggiorno per il rappresentante legale o suo delegato per la partecipazione o l'organizzazione di manifestazioni mirate su mercati esteri e nell'ambito di fiere e mostre internazionali realizzate anche in Italia.
- e) Voce non attiva;
- f) Voce non attiva;
- g) Voce non attiva;
- h) Spese per la realizzazione di materiale illustrativo per attività di informazione riferite esclusivamente agli interventi di promo-commercializzazione previsti dal progetto (sono escluse le spese riferite ad attività dei singoli soci del consorzio);
- i) Campagne promo-pubblicitarie (progettazione e diffusione attraverso i media);
- j) Spese strettamente connesse alla gestione del progetto nella misura massima del 10% della spesa calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera i)*;
- k) Costi per il personale strettamente connessi alla realizzazione del progetto nella misura massima del 20% della spesa calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera i)*;
- l) Dotazioni e spese di investimento strettamente connesse alle iniziative promozionali previste dal progetto nella misura massima del 15% della spesa calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera i);

* Per progetti di natura particolare, la percentuale dei costi di gestione può essere aumentata utilizzando tutta o parte della percentuale prevista per i costi di personale e viceversa. Il totale fra costi di gestione e personale non deve comunque superare il 30% della spesa calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera i). Tale modalità di utilizzo delle voci di spesa deve essere ampiamente motivato in sede di presentazione del progetto.

4.2. Per quanto riguarda le spese di cui al punto b) occorre presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, il curriculum del consulente stesso comprovante la professionalità e l'esperienza in relazione all'attività oggetto del progetto. Sarà fatto obbligo, in fase di rendicontazione, la presentazione del contratto oggetto della consulenza, firmato da entrambi i contraenti.

4.3. Per quanto riguarda le spese di cui al punto d), è consentita la partecipazione a manifestazioni non di settore purchè il consorzio partecipi a tali manifestazioni con proprie imprese che esercitano una delle attività turistico ricettive previste dalla L.R. 23 marzo 2000, n. 42 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", Titolo II, o essere imprese che gestiscono le strutture complementari al turismo individuate

nella deliberazione della Giunta regionale n. 349 del 2.4.2001 "L.R. 35/2000-PRSE 2001-2005. Azione 1.3 "Aiuti agli investimenti delle imprese operanti nel settore turistico. Individuazione e definizione imprese".

4.A. Non saranno ammesse le spese relative a consulenze per le quali non sia stato inviato il curriculum del consulente.

4.B. Non saranno ammesse le spese relative ai consulenti che non presentino, da verifica del curriculum, la professionalità e l'esperienza in relazione all'attività prevista dal contratto.

4.C. Non saranno ammesse, in fase di rendicontazione, le spese relative a consulenze qualora non sia stato inviato il contratto di consulenza ovvero il contratto oggetto della consulenza non sia firmato da entrambi i contraenti.

4.D. Non saranno ammesse le spese di pura gestione di uffici di informazione turistica.

5. NATURA E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

5.1. L'agevolazione consiste in un contributo, nell'ambito del Docup 2000-2006 – Misura 1.4.2.b, nella misura del 50% della spesa totale prevista e dichiarata ammissibile. Le attività previste dal progetto non devono essere compartecipate finanziariamente dall'APT.

5.2. Tale finanziamento opera in regime de minimis, ai sensi del Reg. CE 1998/06 del 15.12.2006, pubblicato sulla GUCE del 28.12.2006.

5.3. E' fissato un limite minimo di 50.000,00 euro e massimo di 250.000,00 euro di investimento.

5.4. I progetti si dovranno concludere entro **il 31 ottobre 2008. Alla data del 31 ottobre 2008 devono essere "Terminate le attività" e devono essere "pagate le relative fatture".**

5.5. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute per iniziative realizzate a far data dal 1° maggio 2007.

5.6. Ciascun soggetto beneficiario potrà presentare al massimo 2 progetti.

5.7. Qualora il Beneficiario finale presenti due progetti, questi non potranno prevedere azioni della stessa natura distribuite sui due progetti medesimi snaturando quindi il principio dell'unicità dell'azione stessa ammessa a contributo. Ciò significa che non è consentito suddividere artificialmente una stessa attività in due progetti al solo scopo di beneficiare di un punteggio e/o di un contributo maggiore di quello previsto dal bando per un singolo progetto.

- 5.8. Nel caso in cui il Consorzio partecipi alle manifestazioni fieristiche con Toscana Promozione, usufruendo dell'abbattimento del 50% sulla base della "Circolare per la partecipazione alle manifestazioni sui mercati esteri – Anno 2007" i costi per affitto, noleggio e gestione dello stand non potranno essere inseriti fra le attività progettuali.

5.A. Non sarà ammessa la contestuale presentazione di progetti da parte dello stesso soggetto sul bando relativo a fondi regionali (di cui alla L.R. 28/97) per la stessa annualità. In caso di doppia presentazione, sarà ammesso a contributo il progetto che risulta essere pervenuto per primo.

5.B. Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti regionali, nazionali e comunitari per la stessa attività finanziata dal presente bando, comprese le agevolazioni disposte dall'Agenzia di Promozione Economica della Toscana e/o dalle Camere di Commercio, anche sotto forma de minimis.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 6.1. Al fine dell'ammissione dei progetti al contributo, i Consorzi/Società Consortili interessati devono presentare domanda di ammissione, **redatta unicamente utilizzando gli schemi allegati al presente bando**, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio d'impresa richiedente, corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 7.
- 6.2. L'utilizzo di una modulistica diversa da quella allegata al bando comporterà la non ammissione del progetto stesso al bando.
- 6.3. La domanda di contributo dovrà essere trasmessa *entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT*, tramite lettera raccomandata A.R., a Toscana Promozione Via Vittorio Emanuele II, 62-64 50134 Firenze.
Faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.
- 6.4. Qualora la data di scadenza per la presentazione della domanda sia festiva, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
- 6.5. L'Agenzia di promozione economica della Toscana declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione delle domande dovuta ad eventuali disguidi postali.
- 6.6. I moduli potranno essere scaricati in formato elettronico al seguente indirizzo:
www.toscanapromozione.it

6.A. Non saranno accettate domande consegnate a mano.

7.DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

7.1. I soggetti beneficiari, come individuati nel punto 2 "Soggetti Beneficiari" devono obbligatoriamente allegare alla domanda di ammissione (compilata utilizzando la scheda 1 "Domanda di Ammissione" allegata al presente bando), le seguenti schede:

1. scheda n. 2 "Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio" sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio/società consortile;
2. scheda n. 3 "Informazioni generali"
3. scheda n. 4 "Descrizione del progetto"
4. scheda n. 5 "Dichiarazione sulle aziende consorziate"
5. scheda n. 5Bis "Partecipazioni all'attività di T.P. o delle APT nell'anno 2006"
6. scheda n. 9 "Modello di *"Accordo tecnico di collaborazione"* con APT"
7. curricula dei consulenti

7.2. Il Responsabile della Gestione si riserva di richiedere, tramite fax, ogni ulteriore documento o chiarimento necessario ai fini istruttori. In tal caso la documentazione richiesta deve essere trasmessa tassativamente, TRAMITE FAX, entro 5 gg. dalla data della richiesta.

8. MODALITÀ ISTRUTTORIA E DI VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ, COMPOSIZIONE DEL SEGRETARIATO TECNICO PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

8.1. La valutazione delle domande è effettuata da un Segretariato tecnico per la valutazione dei progetti, composto da sei membri e presieduto dal Dirigente del Servizio "Politiche comunitarie e sviluppo nuove opportunità" dell'Agenzia di promozione Economica della Toscana.

8.2. I componenti del Segretariato tecnico sono nominati:

- 1 dalla Direzione generale dello sviluppo economico della Regione Toscana;
- 1 da Unioncamere;
- 1 dall'URPT;
- 1 dall'UNCCEM;
- 2 dal Dirigente del Servizio "Politiche comunitarie e sviluppo nuove opportunità" dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana.

8.3. Il Segretariato tecnico opera in conformità con quanto disposto dal presente atto, allo scopo di:

- a) Valutare la conformità del progetto a quanto stabilito dal bando;
- b) Verificare la coerenza dell'*"Accordo tecnico di collaborazione"* con l'APT e i programmi della Regione Toscana e di Toscana Promozione;
- c) Verificare la validità tecnico-progettuale del progetto;
- d) Valutare il progetto ed assegnare i relativi punteggi sulla base dei criteri definiti dal presente bando;
- e) Predisporre una graduatoria secondo i punteggi assegnati sulla base di quanto previsto ai precedenti punti.

- 8.4. Le disposizioni ed i criteri seguiti dal Segretariato Tecnico saranno i seguenti:
- a) I progetti saranno ammessi a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato;
 - b) **Non saranno ammessi al finanziamento, inoltre, i progetti:**
 - b.1. **che ottengono un punteggio inferiore a 6 punti per le CARATTERISTICHE DEL CONSORZIO;**
 - b.2. **che ottengono zero (0) punti relativamente alla VALIDITA' TECNICO PROGETTUALE;**
 - b.3. **che ottengono un punteggio inferiore a 4 punti per le CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEGLI INTERVENTI;**
 - c) a parità di punteggio la graduatoria sarà definita in base ai seguenti criteri:
 1. dal punteggio assoluto delle voci;
 2. dal punteggio delle caratteristiche qualitative degli interventi;
 3. dalla validità tecnico progettuale.

8.5. Le funzioni di Segreteria del Segretariato Tecnico vengono svolte dall'ufficio "Gestione Bandi".

8.6. Sedute del Segretariato Tecnico di valutazione

8.6.1. Il Segretariato tecnico di valutazione è costituito senza oneri a carico della Regione Toscana o dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana.

8.6.2. Le sedute del Segretariato sono valide quando è garantita la presenza del Presidente (o suo delegato) e di almeno tre membri.

8.6.3. Per ciascuna seduta il Segretariato Tecnico di valutazione redige apposito verbale.

8.7. Atti del Dirigente del Servizio

8.7.1. Il Dirigente del Servizio "Politiche Comunitarie e sviluppo nuove opportunità" dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana, con propri atti, entro 90 giorni dal termine previsto per il ricevimento delle domande, decreta l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e non ammissibili dal Segretariato tecnico.

8.8. Rimodulazioni

8.8.1. Il Dirigente del Servizio "Politiche Comunitarie e sviluppo nuove opportunità" dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana può, **per motivate ragioni**, approvare eventuali modifiche richieste dal beneficiario stesso al programma ammesso al beneficio (rimodulazioni). Tale rimodulazione dovrà comunque rispettare i seguenti criteri:

- a) potrà essere effettuata solo successivamente all'approvazione del progetto, dopo il ricevimento del relativo atto di concessione;
- b) potranno essere effettuate due rimodulazioni per ciascun progetto, la prima entro il 29 febbraio 2008, la seconda entro il termine del 31 agosto 2008;
- c) il consorzio dovrà spiegare i motivi che portano a tale rimodulazione;
- d) non potranno essere aggiunte tipologie di intervento diverse da quelle previste originariamente dal progetto;
- e) non dovrà apportare modifiche nei punteggi assegnati. Qualora la rimodulazione comporti la modifica dei punteggi assegnati, l'Ufficio

Gestione provvederà alla ridefinizione del punteggio e alla relativa modifica della graduatoria attraverso un atto del Dirigente responsabile del Servizio "Politiche comunitarie e sviluppo nuove opportunità" dell'Agenzia di promozione Economica della Toscana.

- f) per quanto riguarda la verifica, in sede di attuazione del progetto, del rispetto dell'*Accordo tecnico di collaborazione* con le APT, nel caso la rimodulazione comporti una modifica all'*Accordo tecnico* stesso, dovrà essere presentato, contestualmente alla rimodulazione, l'aggiornamento dell'*Accordo* tenendo presente quanto stabilito al precedente punto e);
- g) Tipologie di rimodulazioni:

g.1. Rimodulazione del progetto senza riduzione importo totale.

Gli scostamenti fra singole tipologie di intervento (non di spesa) non potranno superare il 15%. Il totale del progetto resta invariato.

A rendicontazione gli importi delle tipologie di intervento dovranno essere quelli della rimodulazione e non potranno essere effettuati in quella sede nuovi spostamenti fra le singole tipologie di intervento;

g.2. Rimodulazione del progetto con riduzione importo totale.

Riduzione dell'investimento ammesso a contributo. Tale riduzione deve essere opportunamente motivata dal beneficiario ed approvata dall'Ufficio gestione. In questo caso non vale il rispetto del vincolo del 15% per tipologia di intervento.

- 8.8.2. Le modalità di invio delle richieste di modifica ai progetti, sono disciplinate dal presente bando al punto 13 "OBBLIGHI DEI BENEFICIARI".

8.A. Non saranno ammissibili le rimodulazioni che non rispecchiano le indicazioni di cui al punto 8.8 del presente bando.

9. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

- 9.1. Sulla base della graduatoria definita dal Segretariato tecnico di valutazione, l'Agenzia di Promozione Economica della Toscana, provvede, con decreto del Dirigente, all'ammissione dei progetti ai contributi.
- 9.2. La graduatoria verrà pubblicata sul BURT e contestualmente sul sito dell'Agenzia di promozione economica della Toscana www.toscanapromozione.it.
- 9.3. L'Agenzia di Promozione Economica della Toscana provvederà a comunicare ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria, e, nel caso d'ammissione ai contributi, ad informare il beneficiario circa le disposizioni specifiche riguardanti la realizzazione delle attività, l'erogazione dei contributi e la rendicontazione delle spese.
- 9.4. Il beneficiario è tenuto a trasmettere all'Agenzia di Promozione Economica della Toscana la propria accettazione di tali condizioni nei termini indicati.
- 9.5. Il beneficiario è tenuto inoltre, contestualmente all'accettazione del contributo, ad inviare all'Agenzia di Promozione Economica della Toscana la seguente documentazione:

- a) Informazioni richieste dal Codice Unico di Progetto (CUP) come da allegato al presente bando (Scheda 6 “Schema del Codice Unico di Progetto CUP”);
- b) Dichiarazione relativa al De minimis (Scheda 7 “Prospetto degli aiuti in regime de minimis Reg (CE) 1998/06 del 15.12.2006”);
- c) Sottoscrizione dell’impegno a:
1. Notificare, entro 7 giorni dalla data di ricevimento dell’approvazione del progetto, il nominativo ed il recapito anagrafico e, se del caso, telematico di un Responsabile del trattamento dei dati e delle informazioni necessari per i monitoraggi finanziari, fisici e procedurali e per le Relazioni di Valutazione.
 2. Garantire, entro i 10 giorni successivi a ciascun semestre (10 Luglio e 10 Gennaio), l’invio all’ Agenzia di promozione economica della Toscana dei dati semestrali necessari al monitoraggio fisico, utilizzando apposite schede messe a disposizione dall’Amministrazione regionale.
 3. Garantire, entro i 10 giorni successivi a ciascun trimestre l’invio all’ Agenzia della promozione economica della Toscana delle fotocopie delle fatture liquidate nel trimestre di riferimento, accompagnate dalla documentazione (in fotocopia) attestante l’effettivo pagamento aggregata per mese.
 4. L’invio delle informazioni sopra menzionate è tassativamente obbligatorio, anche in caso di mancata assunzione di impegni o inesistenza di pagamenti effettuati o di avanzamento fisico del progetto. In questi casi la comunicazione dovrà esplicitare chiaramente l’invarianza dei dati rispetto al semestre precedente.
 5. Garantire, entro i 30 giorni successivi alle scadenze di ogni anno, l’invio all’Agenzia della promozione economica della Toscana di tutte le informazioni, che saranno specificate dalla Regione Toscana, necessarie alla redazione dei Rapporti annuali di esecuzione ed ai Rapporti di Valutazione
 6. Garantire entro 30 giorni dalla chiusura del progetto l’invio Agenzia della promozione economica della Toscana di tutti i dati necessari alla redazione dei rapporti finali di Monitoraggio e di Valutazione.
 7. Garantire all’Agenzia della promozione economica della Toscana, alla Regione Toscana e/o ad altra struttura formalmente accreditata, l’accesso a tutte le informazioni inerenti il progetto per la Valutazione ex-post entro tre anni dalla chiusura del Docup.
- d) Dichiarazione che non sono avvenute modifiche rispetto ai dati riportati nella domanda di finanziamento; in caso contrario, il soggetto è tenuto a comunicare le variazioni intercorse;
- e) Dichiarazioni delle singole imprese (una dichiarazione per ciascuna impresa che partecipa al progetto) che non sono stati superati gli importi di finanziamento previsti dall’art. 2 del Reg (CE) 1998/06 del 15.12.2006. (Scheda 8 “Prospetto degli aiuti in regime de minimis – Singole imprese”).

9.6. La documentazione di cui sopra deve pervenire entro 60 gg. dalla data di invio della comunicazione ai beneficiari dell’ammissione al finanziamento.

- 9.7. Per quanto riguarda le schede 7 e 8 ed in caso il consorzio intenda presentare fidejussione bancaria o assicurativa per l'anticipo del 70% del finanziamento, il termine è di 150 giorni dalla data di invio della comunicazione.
- 9.8. In tal caso, al momento dell'accettazione del contributo, il consorzio deve comunicare per iscritto che intenderà presentare fidejussione bancaria o assicurativa.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 10.1. L'erogazione del contributo, è subordinata all'accertamento dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla legislazione antimafia ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" (solo nel caso in cui il Beneficiario finale presenti due progetti).
- 10.2. Il contributo sarà erogato in unica soluzione a saldo dietro presentazione della documentazione di cui al successivo punto 11. "Rendicontazione delle spese" del bando.
- 10.3. Nel caso in cui sia richiesta, da parte del soggetto beneficiario, un'erogazione a titolo di anticipazione, essa potrà giungere fino al 70% del contributo concesso, tenuto conto delle disponibilità di cassa e di bilancio. Per l'ottenimento dovrà essere presentata fidejussione bancaria o polizza assicurativa conforme al modello allegato al "Vademecum".
- 10.4. La polizza fidejussoria deve essere presentata entro 150 gg. dalla data di invio della comunicazione ai beneficiari dell'ammissione al finanziamento.

10.5. Qualora il Consorzio provveda alla richiesta dell'anticipo tramite fidejussioni bancarie o polizza assicurativa, l'Ufficio rendicontazione provvederà alla liquidazione della stessa previa estinzione, da parte del Consorzio, delle pendenze ancora in atto con l' Agenzia di Promozione Economica della Toscana.

- 10.6. Il saldo sarà corrisposto dietro rendicontazione contabile delle spese globali sostenute e su presentazione della documentazione tecnica indicata al punto seguente.

10.A. Non saranno ammesse le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative presentate con un modello difforme dal modello allegato al "Vademecum".

10.B. Non saranno ammesse le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative presentate oltre 150 giorni dalla data di invio della comunicazione ai beneficiari dell'ammissione al finanziamento.

11 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

11.1. La rendicontazione contabile consiste nell'invio dei seguenti documenti:

1. relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto, dettagliata per singola attività svolta. Nel caso in cui sia stato realizzato materiale promo-pubblicitario (depliants, CD-Rom) deve essere allegata una copia del suddetto materiale, riportante l'apposizione dei loghi dell'Unione Europea, della Regione Toscana e dell'Agenzia di Promozione economica della Toscana e la dizione **"Progetto Cofinanziato dall'Unione Europea – Docup 2000-2006 – Fondo FESR"** con l'indicazione dell'annualità di riferimento;
2. relazione finale relativa all'*Accordo tecnico di collaborazione* con l'APT, firmata dal legale rappresentante del Consorzio e dal Direttore dell'APT;
3. documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativa a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione (servizi, forniture ecc.). Essa è costituita dalla fotocopia del documento di spesa, con timbro "copia conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e corrispondente alle attività e alle opere del progetto ammesse ai contributi pubblici; nonché dal relativo titolo di pagamento;
4. elenco delle spese sostenute predisposto secondo uno schema fornito dall'Agenzia, su cui devono essere riportate tutte le voci relative ai pagamenti effettivamente sostenuti, in modo da garantire la stretta corrispondenza con i documenti giustificativi di cui sopra; con l'indicazione degli estremi di ogni documento contabile (documento di pagamento e giustificativo di spesa) suddivise per singola attività. Tale documento deve essere timbrato, datato e firmato dal legale rappresentante del consorzio;
5. dichiarazione in carta libera rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa che attesti: la congruità delle spese sostenute e rendicontate e la loro conformità con le attività e le opere del progetto esecutivo ammesso a contributo;

11.2. La rendicontazione conclusiva delle spese, dovrà essere effettuata nei 90 giorni successivi al termine di conclusione dei lavori indicato nel progetto ammesso a contributo. Nel caso in cui tale termine non sia rispettato, in assenza di adeguata motivazione, il Dirigente provvederà ad avviare le procedure di revoca del contributo stesso.

11.3. Le modalità da seguire per la rendicontazione delle spese sono contenute nel "Vademecum".

11.A. Non saranno ammesse le spese rendicontate che non rispettino le indicazioni previste dal presente bando e dall'allegato "Vademecum".

12. REVOCA E RECUPERO SOMME EROGATE

12.1. Comporta la perdita del diritto al contributo e la relativa revoca:

- a) Il mancato rispetto delle previsioni di spesa (con una tolleranza del 30% rispetto all'investimento ritenuto ammissibile);
- b) la cessazione dell'attività entro il periodo per il quale è stata concessa l'agevolazione per concordato preventivo con cessione dei beni, concordato fallimentare, fallimento;
- c) la sottoscrizione di dichiarazioni non veritiere, risultanti tali anche a seguito dei controlli effettuati dall'amministrazione ai sensi della normativa vigente, o la produzione di documentazione non rispondente all'investimento realizzato, presentata al fine di beneficiare dell'agevolazione.

12.2. Il mancato invio dell'accettazione del contributo nei termini stabiliti, delle informazioni relative ai monitoraggi, alla valutazione ed alla rendicontazione, il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della rendicontazione, nonché il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dal presente bando, compresa la relazione finale relativa all'*Accordo di collaborazione* con l'APT, risultante anche a seguito di controlli ispettivi dell'amministrazione, in assenza di adeguata motivazione, sarà causa di revoca dei contributi.

12.3. L'Amministrazione si riserva comunque di agire, in tali casi, per il risarcimento di eventuali danni conseguenti alla revoca del finanziamento comunitario.

12.4. In caso in cui un finanziamento sia stato erogato, e vi sia rinuncia o revoca del contributo per perdita del diritto al beneficio o mancato rispetto degli obblighi indicati, l'Agenzia di Promozione Economica della Toscana trasmette alla Regione Toscana la documentazione necessaria affinché provveda al recupero delle somme erogate. Sulle somme percepite sono dovuti gli interessi legali vigenti, per il periodo compreso dalla data di erogazione a quella di restituzione.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

13.1. Gli investimenti per i quali è concessa l'agevolazione non possono essere diversi da quelli previsti nel progetto d'investimento ammesso.

13.2. I beneficiari dei contributi sono soggetti ai seguenti obblighi:

- A dare immediata comunicazione all'Agenzia di promozione economica della Toscana mediante lettera raccomandata qualora intendano rinunciare al contributo;
- A realizzare gli investimenti per cui è concessa l'agevolazione e tali investimenti non possono essere diversi da quelli previsti nel progetto stesso;
- All'esecuzione dell'intervento entro il 31 ottobre 2008 e conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto presentato. E' ammessa, rispetto alla previsione originaria, la realizzazione finanziaria del progetto in misura non inferiore all'70%.

In tutti gli altri casi i beneficiari sono tenuti a richiedere, con istanza motivata, preventiva autorizzazione, all'Agenzia della promozione economica della

Toscana, Ufficio "Gestione bandi" per variazioni finanziarie o modifiche nei contenuti e nelle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi e nei limiti di quanto disposto dall'art. 8.3 "Rimodulazioni" del presente bando.

Tale richiesta deve comunque pervenire entro e non oltre il 29 febbraio 2008, per la prima rimodulazione ed entro il 31 agosto 2008 per la seconda rimodulazione;

- A compilare e trasmettere all'Agenzia di promozione economica della Toscana le schede di monitoraggio fisico e finanziario periodiche secondo le modalità stabilite dal presente bando;
- A conservare a disposizione dell'Agenzia di promozione economica della Toscana la documentazione originale delle spese sostenute, quietanzata e corredata della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, per tre anni dalla data chiusura del Docup;
- A conservare tutti gli elaborati tecnici, la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto o lotto funzionale o contabile di esso, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali dell'impresa. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli Organismi che di norma hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del Docup;
- A restituire i finanziamenti erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse al finanziamento;
- Ad assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste;
- A dare adeguata informazione, anche tramite il materiale promo-pubblicitario prodotto, della partecipazione finanziaria dell'Unione Europea, della Regione Toscana e dell'Agenzia di promozione economica della Toscana al programma;

13.3. Il consorzio/società consortile deve inoltre:

- Non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Il rappresentante legale non deve aver riportato nei precedenti cinque anni sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
- Impegnarsi a rispettare la normativa in materia ambientale, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

13.4. Tali obblighi, dovranno essere rispettati anche alla data di erogazione del contributo.

14. INFORMAZIONI SULL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO LEGGE 241/90 E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

- 14.1. L'avvio del procedimento decorre il giorno successivo al termine ultimo fissato per la presentazione delle domande.
- 14.2. L'approvazione della graduatoria delle domande di contributo pervenute, sarà effettuata entro 90 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande. Tale graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e contestualmente sul sito dell'Agenzia di promozione economica della Toscana www.toscanapromozione.it
- 14.3. Erogazione del contributo: entro 120 giorni dal completamento della documentazione richiesta.
- 14.4. Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla graduatoria sono disciplinate dalla L.R. n. 9 del 20.01.1995.
- 14.5. I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs. 196 del 30/06/2003).
- 14.6. Il responsabile del procedimento per la fase della Gestione è : Dott. Alessandro Gonnelli
- 14.7. Il responsabile del procedimento per la fase della Rendicontazione è: Dott.ssa Barbara Trambusti
- 14.8. Il titolare del trattamento dei dati è: Arch. Paolo Ignesti
- 14.9. Il responsabile del trattamento dei dati per la fase della Gestione è : Dott. Alessandro Gonnelli
- 14.10. Il responsabile del trattamento dei dati per la fase della Rendicontazione è: D.ssa Barbara Trambusti
- 14.11. Informazioni sull'iter dell'istruttoria e del procedimento possono essere richieste a Toscana Promozione Via Vittorio Emanuele II, 62-64 -50134 Firenze- e-mail di riferimento: a.gonnelli@toscanapromozione.it
s.gemignani@toscanapromozione.it

15. CRITERI PER LE AZIONI INTEGRATE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

La delibera di Giunta Regionale n. 31 del 22 gennaio 2007 stabilisce i seguenti criteri generali di selezione:

- 15.1. La selezione dei progetti dovrà essere rivolta a premiare qualità e innovazione e identità territoriale delle proposte .
- 15.2. La qualità dei progetti è riconosciuta rispetto alla coerenza tra gli obiettivi da raggiungere e l'insieme delle azioni da realizzare previste e le relative tipologie di spesa. In particolare i progetti:
- devono riferirsi a interventi mirati, da realizzare in un arco di tempo definito, articolati in singole azioni;
 - devono avere un contenuto ben individuato e specificare qual è il prodotto atteso in termini di offerta turistica;
 - i progetti devono descrivere le azioni che si intendono effettuare per la loro realizzazione, le tipologie di spesa e la qualità delle risorse umane impiegate;
- 15.3. L'innovazione è definita rispetto all'esistente ed è relativa a:
- innovazione rispetto ai prodotti turistici tematici di riferimento;
 - innovazione nei servizi resi alle imprese del territorio aderenti;
 - innovazione nelle tecniche di marketing e di comunicazione;
 - innovazione nella commercializzazione dell'offerta e nelle modalità di vendita effettuate dagli uffici;
 - approccio alla sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- 15.4. Rientra nel concetto di innovazione la capacità di adeguare i propri strumenti alla continua evoluzione nell' e-commerce e nell' e-business, dei sistemi di rete e applicativi delle telecomunicazioni anche rivolti alle prenotazioni e/o informazione on line
- 15.5. coerenza con le strategie elaborate dalle Agenzie di promozione turistica e dalla Regione Toscana e cioè:
- i programmi di attività delle APT
 - il Programma di promozione economica della Regione Toscana
 - i progetti realizzati da APT e Toscana Promozione con il finanziamento DOCUP o di progetti speciali di interesse regionale o di progetti interregionali.
- 15.6. *I progetti dovranno essere formulati in modo da dare atto del rispetto della coerenza di cui sopra specificando quali sono gli elementi di raccordo.*

15.A. Sono escluse azioni di pura gestione di uffici di informazione turistica.

15.7. CARATTERISTICHE DEL CONSORZIO (25 PUNTI max)**a) Rapporto imprese associate/area di operatività del Consorzio**

Il punteggio è attribuito a seguito della valutazione in ragione della percentuale di imprese rappresentate sul totale delle imprese presenti nel territorio di riferimento;

a.1) Area riconducibile all'ambito dell'Agenzia per i turismo	
<i>a.1.1. Per quei consorzi che presentano un rapporto tra strutture ricettive e numero delle strutture dell'area considerata tra 10% e 20%.....</i>	P. 2,0
<i>a.1.2. Per quei consorzi che presentano un rapporto tra strutture ricettive e numero delle strutture dell'area considerata >20%.....</i>	P. 5,5
a.2) Area sovra-comunale identificabile come "area-prodotto".	
<i>a.2.1. Per quei consorzi che operano in un SEL e che presentano un rapporto tra strutture ricettive e numero delle strutture dell'area considerata tra 20% 30%.....</i>	P. 0,5
<i>a.2.2. Per quei consorzi che operano in un SEL e che presentano un rapporto tra strutture ricettive e numero delle strutture dell'area considerata >30%.....</i>	P. 2,0
<i>a.2.3. Per quei consorzi che operano in ambito sovra-comunale e che presentano un rapporto tra strutture ricettive e numero delle strutture dell'area considerata tra 30% e 40%.....</i>	P. 0,5
<i>a.2.4. Per quei consorzi che operano in ambito sovra-comunale e che presentano un rapporto tra strutture ricettive e numero delle strutture dell'area considerata >40%.....</i>	P. 2,0
a.3) Ambito comunale	
<i>a.3.1 Per quei consorzi che presentano un rapporto tra strutture ricettive e numero delle strutture dell'area considerata >50%</i>	P. 0,5

I punteggi indicati al punto a) non sono cumulabili tra loro.

Per quanto riguarda l'**Area sovra-comunale identificabile come "area-prodotto"**, essa potrà essere identificata con i Sistemi Economici Locali identificati nella delibera del Consiglio regionale n. 219 del 26 luglio 1999 o come aggregazione di comuni limitrofi. In questo ultimo caso i soggetti richiedenti dovranno fornire l'elenco dei comuni aggregati e le motivazioni della suddetta aggregazione.

b) Rapporto posti letto delle imprese ricettive/Area di operatività del Consorzio

Il punteggio è attribuito a seguito della valutazione in ragione della percentuale dei posti letto rappresentati dalle imprese del consorzio rispetto al totale espresso dall'area di riferimento:

b.1) Area riconducibile all'ambito dell'Agenzia per il turismo:	
<i>b.1.1. Per quei consorzi che presentano un rapporto tra numero posti letto delle strutture ricettive associate e numeri posti letto delle strutture ricettive dell'area considerata tra 10% e 25%.....</i>	P. 2,0
<i>b.1.2. Per quei consorzi che presentano un rapporto tra numero posti letto delle strutture ricettive associate e numeri posti letto delle strutture ricettive dell'area considerata >25%.....</i>	P. 5,5
b.2) Area sovra-comunale identificabile come "area-prodotto":	
<i>b.2.1. Per quei consorzi che operano in un SEL e che presentano un rapporto tra numero posti letto delle strutture ricettive associate e numeri posti letto delle strutture ricettive dell'area considerata tra 15% e 30%.....</i>	P. 0,5
<i>b.2.2. Per quei consorzi che operano in un SEL e che presentano un rapporto tra numero posti letto delle strutture ricettive associate e numeri posti letto delle strutture ricettive dell'area considerata >30%.....</i>	P. 2,0
<i>b.2.3. Per quei consorzi che operano in ambito sovra-comunale e che presentano un rapporto tra numero posti letto delle strutture ricettive associate e numero posti letto delle strutture ricettive dell'area considerata tra 30% e 40%.....</i>	P. 0,5
<i>b.2.4. Per quei consorzi che operano in ambito sovra-comunale e che presentano un rapporto tra numero posti letto delle strutture ricettive associate e numero posti letto delle strutture ricettive dell'area considerata >40%.....</i>	P. 2,0
b.3) Ambito comunale:	
<i>b.3.1. Per quei consorzi che presentano un rapporto tra numero posti letto delle strutture ricettive associate e numeri posti letto delle strutture ricettive dell'area considerata >50%.....</i>	P. 0,5

I punteggi indicati al punto b) non sono cumulabili tra loro.

In caso di Consorzi che non si identificano con un area territoriale, ma con una tipologia di offerta di prodotto (golf, terme, turismo all'aria aperta) le Caratteristiche del Consorzio sono valutate attraverso la rappresentatività sull'insieme della tipologia di offerta, di cui il Consorzio deve essere altamente rappresentativo. Solo in questi casi il criterio di calcolo di cui alle lettere a) e b) del presente paragrafo è sostituito dal criterio di cui alle lettere a') e b'), e precisamente:

a') numero APT rappresentate:

a'.1. pari a 4	P. 1,5
a'.2. Maggiore di 4	P. 5,5

b') numero strutture presenti ul territorio rappresentative del prodotto offerto:

b'.1. da 10 a 15	P. 1,5
b'.2. oltre 15	P. 5,5

c) Numero di partecipazioni all'attività di T.P. o delle APT nell'anno precedente:

e.1. Minore di 5.....	P. 0,5
e.2. da 6 a 10	P. 1,0
e.3. Maggiore di 10	P. 2,0

d) Presenza di un ufficio, con personale dipendente a tempo indeterminato e struttura organizzativa.....

P. 2,0

e) Numero dei soci:

e.1. tra 10 e 20.....	P. 0,5
e.2. da 21 a 40	P. 1,5
e.3. Maggiore di 40	P. 2,5

f) Presenza di strumenti aziendali quali sito web, catalogo commerciale:

f.1. solo sito web o solo catalogo commerciale.....	P. 0,5
f.2. sito web e catalogo commerciale.....	P. 1,5

g) Consorzio con sede in comune montano e con la maggioranza delle imprese associate localizzate in più comuni montani

P. 1,0

h) Consorzio con sede in comune termale e con la maggioranza delle imprese associate localizzate in più comuni termali

P. 1,0

i) Consorzio con sede in comune compreso in parco naturale o area protetta e con la maggioranza di imprese associate localizzate in comuni compresi in parchi naturali o aree protette*

P. 1,0

*per l'attribuzione di tale punteggio si farà riferimento agli elenchi regionali aggiornati

j) Certificazioni	
<i>j.1. Consorzio con più di 5 imprese aderenti in possesso di certificazione Ecolabel, Emas, S.A. 8000, ISO 9000, ISO 14001</i>	P. 1,0
<i>j.2. Consorzio che ha conseguito una certificazione Ecolabel, Emas, ISO 9000, ISO 14001, S.A. 8000.....</i>	P. 0,5
<i>j.3. Consorzio che ha conseguito più di una certificazione Ecolabel, Emas, ISO 9000, ISO 14001, S.A. 8000.....</i>	P. 1,5

15.8. VALIDITA' TECNICO PROGETTUALE (6 PUNTI max)

<i>15.10.1. Il progetto non evidenzia gli obiettivi, i contenuti e le metodiche di attuazione, ovvero non vi è corrispondenza e coerenza tra obiettivi/contenuti e metodiche di attuazione ovvero non vi è corrispondenza e coerenza tra tipologie di intervento e tipologie di spesa ammissibili, dimostrata attraverso la presentazione di tabelle finanziarie riepilogative per azione/intervento/tipologie di attività e tipologie di spesa</i>	P. 0
<i>15.10.2. Il progetto evidenzia in modo sufficiente obiettivi e contenuti degli interventi ovvero vi è parziale corrispondenza e coerenza tra obiettivi/contenuti e metodiche di attuazione ovvero vi è parziale corrispondenza e coerenza tra tipologie di intervento e tipologie di spesa ammissibili, dimostrata attraverso la presentazione di tabelle finanziarie riepilogative per azione/intervento/tipologie di attività e tipologie di spesa</i>	P. 1,5
<i>15.10.3. Il progetto evidenzia in modo chiaro obiettivi e contenuti degli interventi ovvero vi è chiara corrispondenza e coerenza tra obiettivi/contenuti e metodiche di attuazione ovvero vi è chiara corrispondenza e coerenza tra tipologie di intervento e tipologie di spesa ammissibili, dimostrata attraverso la presentazione di tabelle finanziarie riepilogative per azione/intervento/tipologie di attività e tipologie di spesa</i>	P. 4,0
<i>15.10.4. Vi è assoluta corrispondenza e coerenza tra obiettivi/contenuti e metodiche di attuazione nonché tra tipologie di attività e tipologie di spesa, dimostrata attraverso la presentazione di tabelle finanziarie riepilogative per azione/intervento/tipologie di attività e tipologie di spesa..</i>	P. 6,0

15.9. CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEGLI INTERVENTI (16 PUNTI max)

a) il progetto prevede interventi rivolti a target specifico e alla promozione di pacchetti collegati alla creazione di una nuova offerta per i disabili	P. 2,0
b) Progetti maggiormente caratterizzati dalla promozione dell'offerta montana: <i>Il progetto prevede interventi rivolti a target specifico per la promozione dell'offerta montana e alla promozione di pacchetti estivi e invernali che coniughino l'offerta di ricettività con quella di servizi di carattere sportivo-ricreativo e finalizzati alla valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali.....</i>	P. 2,0

<p>c) Progetti maggiormente caratterizzati dalla promozione dell'offerta termale: <i>Il progetto prevede interventi rivolti a target specifico per la promozione dell'offerta termale e alla promozione di pacchetti che coniughino l'offerta di ricettività con quella di servizi e prestazioni termali e del benessere, sportivi e ricreativi.....</i></p>	P. 2,0
<p>d) Progetti che prevedono specifici interventi finalizzati a collegare le imprese associate e la rispettiva offerta a reti telematiche per la commercializzazione tramite e-commerce e teleprenotazione.....</p>	P. 3,0
<p>e) Il progetto prevede interventi finalizzati a collegare l'offerta di servizi turistici alla presentazione di produzioni tipiche locali o regionali in collegamento con iniziative organizzata nell'ambito del protocollo Vetrina Toscana a Tavola:.....</p>	P. 1,0
<p>f) Progetti caratterizzati dalla qualità degli strumenti promo-pubblicitari utilizzati: <i>f.1. Il progetto prevede la produzione di materiale illustrativo veicolato su più mercati.....</i> <i>f.2. attività che prevedono l'utilizzo di strumenti promo-pubblicitari anche multimediali, coordinati in unica campagna di immagine e veicolati su più mercati esteri.....</i></p>	P. 2,0 P. 3,0
<p>g) Azioni integrate con altri settori, attraverso accordi di comarketing, stipulati tra più consorzi e altri soggetti, derivanti da una intesa formale di APT e/o Toscana Promozione:.....</p>	P. 1,0

Non saranno ammessi al finanziamento i progetti che ottengono un punteggio inferiore a 6 punti per le CARATTERISTICHE DEL CONSORZIO;
Non saranno ammessi al finanziamento i progetti che ottengono un punteggio pari a zero (0) relativamente alla VALIDITA' TECNICO PROGETTUALE;
Non saranno ammessi al finanziamento i progetti che ottengono un punteggio inferiore a 4 punti per le CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEGLI INTERVENTI.

Per l'ammissione alla graduatoria e per la definizione della graduatoria nel caso di parità di punteggio vedere il punto 8 del bando.

SCHEDA 1

DOMANDA DI AMMISSIONE

Raccomandata A.R.

All'Agencia di Promozione Economica della Toscana - Ufficio "Gestione Bandi"
 "Villa Fabbricotti" Via V.Emanuele II 62/64 -50134 Firenze.

Bando pubblico per l'accesso ai contributi previsti dall'Azione 1.4.2B Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici in AREA OBIETTIVO 2

Il Sottoscritto

nato a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via _____ Cap _____

in qualità legale rappresentante del consorzio/società consortile _____

con sede legale in _____ (prov. _____)

via e n. civico _____ Cap _____

Forma Giuridica _____ Codice fiscale n. _____

P.IVA n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

e con sede operativa in _____
 (prov. _____)

via e n. civico _____ Cap _____

COORDINATE PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO:

❖ accredito su

c/c bancario

c/c postale

❖ nr. _____ CIN _____ ABI _____ CAB _____

❖ presso _____

Indirizzo dell'impresa a cui inviare le comunicazioni ufficiali, se diverso dalla sede legale:
Via
C.A.P.
Comune

Tel.

Fax

e-mail

CHIEDE

che il progetto allegato, denominato (max. 25-30 caratteri)

sia ammesso alle sovvenzioni previste dalla misura 1.4.2 B AREA OBIETTIVO 2

n. imprese _____ % imprese sul totale _____

Dichiara che alla presente domanda sono allegati i documenti seguenti:

- scheda n. 2 "Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio" sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio/società consortile;
- scheda n. 3 "Informazioni generali"
- scheda n. 4 "Descrizione del progetto"
- scheda n. 5 "Dichiarazione sulle aziende consorziate"
- scheda n. 5Bis "Partecipazioni all'attività di T.P. o delle APT nell'anno 2006"
- scheda n. 9 "Modello di *Accordo tecnico di collaborazione*" con APT"
- curricula dei consulenti

Timbro e firma del legale
rappresentante* _____

Luogo e data

Riferimento per informazioni aggiuntive (persona da contattare in caso di necessità):

* allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

Nome e cognome

Telefono _____ Fax _____

e- mail _____

SCHEDA 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO*
--

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 Residente a _____
 In qualità di legale rappresentante del Consorzio/Società consortile

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

- ❖ che il Consorzio/Società consortile è iscritto/a al registro delle ditte della CCIAA di _____ al n. _____ codice di attività ISTAT _____;
- ❖ che è costituito da n. _____ imprese;
- ❖ che le imprese aderenti possiedono i requisiti di piccola e media impresa come definite dalla raccomandazione della Commissione del 03/04/96 (96/280/CE), recepita dal D.M. del 18/04/2005;
- ❖ che le imprese beneficiarie ultime degli interventi saranno esclusivamente le imprese definite dalla raccomandazione della Commissione del 03/04/96 (96/280/CE), recepita dal D.M. del 18/04/2005;
- ❖ che le imprese aderenti al consorzio per la maggior parte esercitano una delle attività turistico ricettive previste dalla L.R. 23 marzo 2000, n. 42 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", Titolo II, o sono imprese che gestiscono le strutture complementari al turismo individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 349 del 2.4.2001 "L.R. 35/2000-PRSE 2001-2005. Azione 1.3 "Aiuti agli investimenti delle imprese operanti nel settore turistico. Individuazione e definizione imprese";
- ❖ che le beneficiarie ultime degli interventi saranno esclusivamente le imprese che esercitano una delle attività turistico ricettive previste dalla L.R. 23 marzo 2000, n. 42 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", Titolo II, o sono imprese che gestiscono le strutture complementari al turismo individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 349 del 2.4.2001 "L.R. 35/2000-PRSE 2001-2005. Azione 1.3 "Aiuti agli investimenti delle imprese operanti nel settore turistico. Individuazione e definizione imprese";
- ❖ che il consorzio/società consortile nonché le imprese turistiche consorziate (almeno il 75%) hanno sede operativa/unità locale nell'AREA OBIETTIVO 2;
- ❖ di possedere le condizioni previste dal bando per la misura di incentivazione;
- ❖ che lo statuto e l'atto costitutivo prevedono, in termini di ragione sociale e finalità, le attività previste dal presente bando;
- ❖ che lo statuto prevede l'assenza di scopo di lucro e il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento;
- ❖ che il consorzio non ha ottenuto, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, o in caso contrario, ha restituito o comunque, rinuncia ad ottenere sullo stesso investimento altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie;
- ❖ che il consorzio è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

- ❖ che il consorzio è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- ❖ che il consorzio non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- ❖ di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Agenzia di promozione economica della Toscana, mediante lettera raccomandata, la eventuale rinuncia al finanziamento;
- ❖ di impegnarsi a compilare e trasmettere alla dell'Agenzia di promozione economica della Toscana le schede di monitoraggio fisico e finanziario periodiche nei tempi e secondo le modalità stabilite dal bando;
- ❖ di impegnarsi a conservare a disposizione dell'Agenzia di promozione economica della Toscana la documentazione originale delle spese sostenute, quietanzata e corredata della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, per i tre anni successivi alla chiusura del Docup;
- ❖ di impegnarsi a conservare tutti gli elaborati tecnici, la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto o lotto funzionale o contabile di esso, separata o separabile mediante opportuna codifica degli altri atti amministrativi generali dell'impresa. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini del controllo, alle persone ed agli Organismi che di norma hanno il diritto a controllarla e deve rimanere archiviata per i tre anni successivi alla chiusura del Docup;
- ❖ di impegnarsi a rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro, le normative per la pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- ❖ di impegnarsi a restituire i finanziamenti erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse al finanziamento;
- ❖ di impegnarsi ad assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste;
- ❖ di impegnarsi a dare adeguata informazione, anche tramite il materiale promo-pubblicitario prodotto, della partecipazione finanziaria dell'Unione Europea, della Regione Toscana e dell'Agenzia di promozione economica della Toscana al programma;
- ❖ di non aver riportato nei precedenti cinque anni sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
- ❖ di conoscere ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolato sull'investimento sopra descritto, e in particolare la normativa relativa al Reg (CE) 1998/06 del 15.12.2006 (De minimis), e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e cessazione dell'intervento agevolato suddetto impegnandosi, in particolare, a restituire all'Agenzia di promozione economica della Toscana i contributi risultanti non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento stesso.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 196/03).

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

* allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

SCHEDA 3

INFORMAZIONI GENERALI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente a _____

In qualità di legale rappresentante del Consorzio/Società consortile

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

Denominazioni del progetto

Data inizio prevista

Data fine prevista.....

Localizzazione (Provincia/Comune/frazione/indirizzo)

.....

Responsabile del progetto

Nome.....

Cognome.....

Indirizzo.....

Tel.....Fax.....

e-mail.....

Descrizione sintetica del progetto

.....

.....

.....

.....

Investimento totale dichiarato

Contributo richiesto (pari al 50% dell'investimento totale richiesto)

SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

Ragione sociale.....

codice fiscale

partita
IVA.....

Sede legale

Sede operativa

.....

Tel.....

Fax.....

e-mail.....

Attività principale
esercitata.....

Codice ISTAT della sede operativa/unità locale

.....

Codice matricola INPS*

Codice matricola INAIL*

Nr. Iscrizione registro imprese..... presso la C.C.I.A. di.....

* da compilare in caso il Consorzio abbia personale dipendente

La rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone
(nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, qualità o carica sociale –
indicare eventuali firme congiunte, specificando se per ordinaria o straordinaria
amministrazione)

1.....

.....

2.....

Capitale sociale o Capitale netto del Consorzio.....

Fatturato annuo:

Totale costi di produzione:

Patrimonio Netto:

2004.....

2005.....

2006.....

Reddito operativo**:

2004.....

2005.....

2006.....

** Indicare il Reddito operativo così come risultante nel conto economico redatto secondo gli artt. 2423 e seguenti c.c. per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio indicare la differenza tra il totale del Valore della produzione ed il totale dei Costi della Produzione.

n. dipendenti in costanza di rapporto

a tempo determinato
qualifica

maschi

femmine

.....

.....

.....

A tempo indeterminato
qualifica

maschi

femmine

.....

.....

.....

Altro
qualifica

maschi

femmine

.....

.....

.....

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 196/03).

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

*** allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000**

SCHEDA 4

DESCRIZIONE DEL PROGETTO**Titolo del progetto****1. Presentazione del Soggetto proponente**

[Max 2 pagine Caratteristiche, finalità, esperienze maturate dal soggetto proponente rispetto alle attività proposte.]

2. Breve descrizione dell'iniziativa progettuale

[Max 1 pagina in cui vengono descritti obiettivi, strategie di azione, azioni principali, target di riferimento, settore ecc.]

3. Obiettivi e strategie di azione

[Max 2 pagg. Descrivere l'obiettivo del progetto e come questo contribuisce a sviluppare gli obiettivi perseguiti dalle politiche regionali nel settore. Evidenziare la coerenza del progetto rispetto ai piani triennali delle APT, al programma di Promozione Economica di Toscana Promozione e ad altri progetti realizzati da APT e Toscana Promozione con il finanziamento Docup o di progetti speciali di interesse regionale. Evidenziare le strategie attivate in coerenza con gli obiettivi progettuali.]

4. Rilevanza

[Max 4 pag. Descrivere le ragioni per cui il progetto dovrebbe essere considerato rilevante con riferimento al punto "15. CRITERI PER LE AZIONI INTEGRATE DI COMMERCIALIZZAZIONE" del bando nonché ai seguenti elementi:

a) Qualità del progetto

Quali sono gli elementi di valore aggiunto che contiene la proposta progettuale in termini di qualità del progetto, evidenziando i contenuti legati a: promozione e commercializzazione di nuova offerta turistica, di prodotti specifici (es. terme, turismo scolastico..) di prodotti che integrano più tipologie di offerta

b) Innovazione

Quali sono gli elementi di valore aggiunto che contiene la proposta progettuale in termini di innovazione, con riferimento ai prodotti offerti, ai servizi resi alle imprese

aderenti, alle tecniche di marketing e di comunicazione, alla commercializzazione dell'offerta e alle modalità di vendita effettuate dagli uffici, approccio alla sostenibilità economica sociale e ambientale.

Sono escluse azioni di pura gestione di uffici di informazione turistica. Rientra nel concetto di innovazione la capacità di adeguare i propri strumenti alla continua evoluzione nell'e-commerce e nell'e-business, dei sistemi di rete e applicativi delle telecomunicazioni anche rivolti alle prenotazioni e/o informazione on line.

Il concetto di innovazione si intende comunque riferito alla realtà territoriale esistente all'interno della quale opera il consorzio.

c) Rilevanza rispetto alle priorità del bando - caratteristiche qualitative degli interventi

Inquadrare l'attività progettuale evidenziando l'attività svolta ovvero gli interventi/azioni attivati con riferimento alle priorità di seguito elencate.

Per ciascuno dei sottostanti punti specificare quali sono le tipologie di interventi attivate, con riferimento a quelle ammissibili da bando:

a) Azioni rivolte a target specifico e alla promozione di pacchetti collegati alla creazione di una nuova offerta per disabili;

b) Promozione e commercializzazione di prodotti integrati, specificando quanti e quali sono i settori coinvolti nell'integrazione e le modalità attraverso le quali si attua tale sinergia;

c) Promozione dell'offerta montana/termale evidenziando quali azioni/interventi il progetto intende portare avanti in questo settore;

d) Introduzione di innovazione tecnologica, ovvero collegamento delle imprese associate a reti telematiche per la commercializzazione tramite e-commerce e teleprenotazione, specificando quali sono le azioni e gli interventi in tal senso attivati dal progetto, quali sono le eventuali aziende coinvolte nonché le relative reti di riferimento e quali sono in particolare i prodotti commercializzati;

e) Promozione degli interventi finalizzati a collegare l'offerta di servizi turistici alla presentazione di produzioni tipiche locali o regionali in collegamento con iniziative organizzate nell'ambito del protocollo Vetrina Toscana a Tavola.

f) Produzione di materiale illustrativo relativo a pacchetti turistici. Indicare quale è il materiale che si intende produrre, quali sono i soggetti coinvolti nonché i beneficiari di tale pubblicazione, il target di riferimento. Indicare se ed in quali lingue il materiale viene tradotto. Indicare se trattasi di materiale cartaceo o multimediale. Indicare inoltre se tale materiale è di nuova progettazione oppure trattasi di ristampa di materiale precedentemente progettato, stampato e diffuso. Evidenziare che è stata rispettata la normativa comunitaria sulla pubblicità, esplicitandone le modalità attraverso le quali ciò è avvenuto.

Descrivere le azioni promozionali rivolte alla penetrazione sui mercati extra UE ovvero nei mercati dei Paesi di recente ingresso nell'Unione (Paesi dell'allargamento). Indicare i Paesi di riferimento, le tipologie di azioni previste (fiere, mostre, workshop), la relativa spesa e percentuale di incidenza rispetto al totale del progetto. In assenza di un dettaglio sui costi delle fiere, è importante specificare la fiera alla quale si intende partecipare nonché la sua localizzazione.]

5. Identificazione dei soggetti beneficiari

[Specificare chi sono i beneficiari del progetto (target di riferimento) che caratteristiche hanno e quali sono i loro bisogni, come le attività progettuali incidono su di essi e come migliorerà la loro condizione in seguito al progetto stesso].

6. Coerenza delle azioni previste rispetto agli obiettivi della misura e congruità rispetto alle strategie individuate dal progetto

[Inquadrare le azioni progettuali con riferimento agli obiettivi ed alle strategie individuate nel progetto.]

7. Descrizione dettagliata di attività, interventi e spese previste

[Descrizione dei singoli interventi oggetto di richiesta di finanziamento, con riferimento alle tipologie ammissibili da bando. Per ciascun intervento, individuare la spesa prevista e i relativi tempi di realizzazione. Tale punto deve essere sviluppato in coerenza con quanto sopra evidenziato a proposito delle caratteristiche qualitative degli interventi.

Per ciascuna voce di spesa deve essere dettagliata la modalità di calcolo della stessa, devono essere indicati eventuali tariffari o altre fonti utilizzate per la base di calcolo, ovvero esplicitata la modalità attraverso la quale si arriva a determinare un dato totale.

In particolare il presente dettaglio viene richiesto per i costi di gestione, di investimento e di personale di stretta pertinenza del progetto che vengono imputati al progetto.

Per quanto riguarda la partecipazione a fiere e workshop, in assenza di dati di dettaglio sulle fiere stesse, sarà comunque necessario indicare le fiere alle quali si intende partecipare nonché i mercati di riferimento, anche allo scopo di permettere l'attribuzione dei relativi punteggi.

Per quanto riguarda i costi di gestione e di personale, nel caso in cui si voglia cumulare le percentuali di spesa, come previsto dal punto " 4. Spese ammissibili" fino ad un massimo del 30% della spesa calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera i) dello stesso punto 4 del presente bando, è necessario motivare tale decisione, spiegando appunto la natura particolare del progetto.]

Presentare una tabella riepilogativa totale, suddivisa per tipologia di intervento (utilizzando le voci sopra elencate) con indicazione dei relativi importi.

PROSPETTO 7.1 “ Riepilogo tipologie di intervento”

(a)	Tipologie di intervento	Importo
1)	Introduzione dell'innovazione tecnologica, con particolare riferimento all'informatica e alla telematica;	
2)	Forniture di servizi di prenotazione e tele-prenotazione di posti-letto e di altri servizi turistici offerti dalle imprese	
3)	Realizzazione di campagne di informazione, partecipazione a fiere e workshop di settore, costituzione di banche dati e apposite reti informazione e servizi, predisposizione materiale informativo	
4)	Pubbliche relazioni rivolte a giornalisti e tour operator e realizzazione educational mirati;	
	Totale	

Per ogni “Tipologia di intervento” (a) inserita nel progetto, indicare le voci di spese che la compongono:

PROSPETTO 7.2 Tipologia di spesa (uno per ciascun intervento)

Intervento (a) _____

Tipologia di spesa ammessa (1)	Descrizione della tipologia di spesa ammessa (2)	Importo (3)	Riclassificazione (4)
Totale			

Legenda:

Voce (a) Indicare una tipologia di interventi prevista dal bando al punto 3

Voce (1) Indicare di seguito una o più tipologie di spesa previste dal bando al punto 4

Voce (2) Descrivere sinteticamente l'attività svolta all'interno della tipologia di spesa

Voce (3) Indicare l'importo della tipologia di spesa espressa in euro di cui al punto precedente

Voce (4) Indicare una lettera, scelta tra quelle riportate nel “prospetto tipologia di intervento”, a cui l'importo si riferisce

Riepilogare poi in un prospetto generale (utilizzando il fac-simile seguente) le voci di spesa. Il totale del prospetto, dovrà ovviamente coincidere con il prospetto relativo alle tipologie di intervento.

PROSPETTO 7.3 “ Riepilogo tipologie di spesa”

(1)	Tipologie di spesa	Importo
a)	Acquisto di software, progettazione di software e di reti networking	
b)	Acquisizione di consulenze per il settore d'intervento nella misura massima del 20% dell'investimento	
c)	Ospitalità e rimborsi spese per tour operator specializzati, opinion leader e giornalisti del settore partecipanti alle iniziative espressamente previste dal programma di attività	
d)	Affitti, noleggi, canoni, acquisto di servizi (materiale espositivo e allestimenti), spese di viaggio e soggiorno per il rappresentante legale o suo delegato per la partecipazione a manifestazioni mirate su mercati esteri e nell'ambito di fiere e mostre internazionali realizzate anche in Italia	
e)	Voce non attiva	
f)	Voce non attiva	
g)	Voce non attiva	
h)	Spese per la realizzazione di materiale illustrativo per attività di informazione riferite esclusivamente agli interventi di promo-commercializzazione previsti dal progetto (sono scuse le spese riferite ad attività dei singoli soci del consorzio)	
i)	Campagne promo-pubblicitarie	
	Totale ammissibile (sommatoria lettere dalla a alla i)	
j)	Spese strettamente connesse alla gestione del progetto nella misura massima del 10% calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera i);	
k)	Costi per il personale strettamente connessi alla realizzazione del progetto nella misura massima del 20% calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera i);	
l)	Dotazioni e spese di investimento strettamente connesse alle iniziative promozionali previste dal progetto nella misura massima del 15% calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera i);	
	Totale	

8. Piano finanziario

[Elenco delle risorse finanziarie previste per la realizzazione del programma:

- Risorse del soggetto proponente
- Altre risorse private (specificare i soggetti cofinanziatori e gli atti di impegno)
- Finanziamento richiesto
- Totale investimento]

9. Risultati attesi

[Max 1 pag. Indicare i risultati attesi a fronte dell'attività svolta, come: materiale promozionale prodotto, incremento delle presenze turistiche sul territorio, maggiore conoscenza del territorio relativo all'area di operatività del Consorzio ecc.

Tale specifica potrà essere fornita anche a livello di tabella riepilogativa con riferimento alle singole tipologie di intervento attivate e l'indicazione dei relativi risultati attesi espressi attraverso appositi indicatori fisici.]

SCHEDA 5

DICHIARAZIONE SULLE AZIENDE CONSORZIATE

Il/La sottoscritto/a _____
 nato a _____ (prov. _____) il _____
 residente in _____ Provincia _____ Cap _____
 in qualità di legale rappresentante del Consorzio/Società consortile _____

Ai Sensi degli articoli 46 e 47 del D.P. R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 D.P.R. citato

DICHIARA
che il Consorzio/società consortile è costituito dalle seguenti imprese :

Ragione sociale singola impresa	Indirizzo	Cap	Comune	Codice Istat	Struttura ricettiva ¹	Numero posti letto della struttura ricettiva	Adesione Protocollo "Benvenuti in Toscana" ²	Struttura Ricettiva ¹ localizzata nell'area di operatività del consorzio come indicato nella scheda 8	Partecipa al progetto ²	Area Obiettivo ^{2,3}	Impresa certificata ⁴	Tipologia di certificato ⁵
Totale												

¹ Indicare con una X quelle imprese esercenti una delle attività turistico ricettive previste dalla L.R. 23 marzo 2000, n. 42 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", Titolo II, o essere imprese che gestiscono le strutture complementari al turismo individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 349 del 2.4.2001 "L.R. 35/2000-PRSE 2001-2005. Azione 1.3 "Aiuti agli investimenti delle imprese operanti nel settore turistico. Individuazione e definizione imprese"

² Indicare con una X chi ha aderito alla data di presentazione della domanda al Protocollo Benvenuti in Toscana

³ Indicare con una X se l'impresa partecipa al progetto

⁴ Inserire "OB2" oppure "PH" a seconda della sede dell'impresa.

⁵ Indicare con una "X" se l'impresa è in possesso della certificazione ambientale

⁵ Inserire una tipologia scelta fra le seguenti: "Ecolabel", "EMAS", "S.A. 8000", "ISO 9000", "ISO 14001"

DICHIARA INOLTRE:

❖ Che l'area riconducibile all'operatività del consorzio è la seguente⁶:

- Agenzia per il turismo (APT) _____
- "Area prodotto " SEL _____
- Ambito sovra-comunale : (Indicare i comuni limitrofi coinvolti) _____
- Ambito Comunale :(Indicare il comune coinvolto) _____
- Consorzio rappresentativo di una specifica tipologia di offerta _____

❖ che il consorzio ha sede operativa in comune montano e che la maggioranza delle imprese associate ad esso, sono localizzate in più comuni montani
 NO SI

❖ che il consorzio ha sede operativa in comune termale e che la maggioranza delle imprese associate ad esso, sono localizzate in più comuni termali
 NO SI

❖ che il consorzio ha un ufficio, con personale dipendente a tempo indeterminato e struttura organizzativa
 NO SI

se SI, indicare:

a) numero dei dipendenti e qualifica

	Qualifica	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Altro
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
....				

⁶ Deve essere indicata solo e soltanto una delle aree sotto elencate, ovvero la tipologia di offerta (golf, terme, turismo all'aperto). Tale opzione deve essere determinata dal rapporto tra il numero delle consorziate e la loro collocazione territoriale.

b) indirizzo della struttura organizzativa

Via/Piazza _____ cap _____ Comune _____

❖ che il consorzio ha un numero di soci pari a:

❖ che il consorzio ha conseguito le seguenti certificazioni:

una certificazione Ecolabel, Emas, ISO 9000, ISO 14001, S.A. 8000

più di una certificazione Ecolabel, Emas, ISO 9000, ISO 14001, S.A. 8000: (indicare quali) _____

❖ che il consorzio ha strumenti aziendali quali:

- sito web: NO SI

- catalogo commerciale: NO SI

- sito web e catalogo commerciale NO SI

❖ che il consorzio ha sede operativa compresa in parco naturale o area protetta e che la maggioranza delle imprese associate ad esso, sono localizzate in più comuni compresi in parchi naturali o aree protette
 NO SI

Luogo e data, _____ Timbro e firma del legale rappresentante _____

*Allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

SCHEDA 5Bis - Partecipazioni all'attività di T.P. o delle APT nell'anno precedente

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante
del Consorzio/società consortile _____
con Cod. Fisc./P.IVA _____

Ai Sensi degli articoli 46 e 47 del D.P. R 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 D.P.R. citato

DICHIARA

Di aver partecipato alle seguenti manifestazioni/eventi organizzati da Toscana Promozione/APT nell'anno 2006

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 196/03).

Data manifestazione/evento	Denominazione Manifestazione/evento	Ente Partecipazione (Toscana Promozione/APT)	Importo a carico del consorzio

TOTALE MANIFESTAZIONI/EVENTI

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

*allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

SCHEMA 6 - Schema del CODICE UNICO DI PROGETTO: CUP
--

DA COMPILARSI ESCLUSIVAMENTE IN CASO DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

- SET MINIMO DI INFORMAZIONI PER I PROGETTI DELL'ARCHIVIO REGIONALE

DATI DEL SOGGETTO CHE RICHIEDE IL FINANZIAMENTO PUBBLICO	NOTE
<i>Estremi identificativi del soggetto attuatore del progetto</i>	<p><i>Le informazioni devono essere riferite al soggetto attuatore definito come:</i></p> <p>a) un soggetto privato che vuole realizzare ed attuare un progetto per cui richiede finanziamenti pubblici, p. es. in base ad un bando;</p> <p><i>b) un ente pubblico responsabile della programmazione e dell'attuazione di un progetto di investimento pubblico all'interno della P.A.</i></p>
<p>a) Se persona fisica: Nome e Cognome _____ Luogo di nascita _____ Data di nascita (GG,MM,AAAA) _____</p>	
<p>b) Se società o ente: natura giuridica _____ ragione sociale o denominazione _____</p>	
<p>a) e b): codice fiscale _____ partita IVA _____</p>	
<p>a) Settore economico d'appartenenza _____</p>	<p><i>Deve essere indicata la classificazione ISTAT/ATECO del soggetto</i></p>
<p style="text-align: center;">a) e b) Indirizzo della sede legale</p> Via _____ Numero civico _____ Comune _____ CAP _____ Prov. _____ <p style="text-align: center;">Reperibilità:</p> Tel. _____ Fax _____ e-mail _____	

- PROGETTO: DESCRIZIONE	NOTE
-	Per progetto si intendono tutte le spese in conto capitale finanziate con risorse provenienti da bilanci di enti pubblici (amministrazioni centrali, regionali, locali, ...) destinate al finanziamento o al cofinanziamento di opere o lavori pubblici (come da l. 109 dell'11/02/94 e s.m.i.) e all'agevolazione di servizi e attività produttive finalizzate alla promozione delle politiche di sviluppo; comunque tutte le spese ammissibili al cofinanziamento dei fondi strutturali e/o ricomprese negli strumenti di programmazione negoziata
- Denominazione progetto: _____	Nel caso in cui si tratti di progetto complesso articolato in lotti, segmenti o altro, le informazioni devono essere relative al singolo lotto o segmento
- Descrizione progetto _____	
Caratterizzazione progetto unitario: SI NO Se NO indicare il numero complessivo delle componenti del progetto: _____	Deve essere indicato NO quando il progetto descritto è un lotto, segmento o altra parte di un progetto complesso Deve essere indicato il totale di lotti o segmenti in cui è articolato il progetto complesso
<u>Costo del progetto:</u> Euro:	Il costo del progetto deve essere indicato anche se diverso da eventuali importi agevolabili o ammissibili su cui viene calcolato il contributo pubblico. In caso di progetto complesso, il costo deve essere riferito al lotto o segmento descritto.
Data inizio prevista:	
Data ultimazione prevista:	
Il progetto implica l'apertura di un cantiere edile o d'ingegneria civile ai sensi del D.lgs. 494/96 e s.m.i? SI NO	In caso di risposta SI, nella localizzazione (v.sotto) indicare l'indirizzo del cantiere, se noto al momento della richiesta di finanziamento
- PROGETTO: LOCALIZZAZIONE	Note
Localizzazione fisica del progetto o cantiere ai sensi del D.lgs. 494/96 e s.m.i	L'indicazione del/i comune/i sul cui territorio è localizzato il progetto descritto è sempre obbligatoria. In caso di comune singolo indicare anche l'indirizzo
Comune/i _____	
Frazione _____	
Indirizzo _____	

**SCHEDA 7 - PROSPETTO DEGLI AIUTI IN REGIME DE MINIMIS
REGOLAMENTO (CE) 1998/2006 del 15.12.2006**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante
del Consorzio/società consortile _____
con Cod. Fisc./P.IVA _____

**Ai Sensi degli articoli 46 e 47 del D.P. R 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole
della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci,
falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 D.P.R. citato**

DICHIARA

con riferimento ai contributi regionali previsti dalla Misura 1.4 Azione 1.4.2B del Docup ob 2 2000-2006 " Aiuti alla domanda aggregata di servizi", per i quali è stata presentata domanda di contributo in relazione al bando pubblico approvato con decreto del Dirigente n. _____ del _____, che la ripartizione dei suddetti contributi ottenuti in regime de minimis è stata fatta in modo oggettivo e verificabile e nel modo indicato nella tabella sottostante.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03).

**ELENCO IMPRESE ASSOCIATE AL CONSORZIO E DATI RELATIVI AD
AIUTI DE MINIMIS**

Ragione sociale	Indirizzo (via, nr. civico CAP e città)	Localizzazione e ob.2	Codice fiscale /P.Iva	Quota di de minimis concesso per l'anno 2007

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

*allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

**SCHEDA 8 - PROSPETTO DEGLI AIUTI IN REGIME DE MINIMIS
REGOLAMENTO (CE) 1998/2006 del 15.12.2006**

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____
Cod. Fisc./P.IVA _____

Ai Sensi degli articoli 46 e 47 del D.P. R 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 D.P.R. citato

DICHIARA

- di aderire al Consorzio/Società consortile _____
- di essere coinvolto nell'attività previste dal progetto denominato _____

_____ a fronte del quale il Consorzio/società consortile, ha presentato domanda di contributo in relazione al bando pubblico relativo alla Misura 1.4 Azione 1.4.2B del Docup ob 2 – 2000-2006 "Aiuti alla domanda aggregata di servizi" - Bando pubblico approvato con Decreto del Dirigente n. _____ del _____

- di essere iscritto al registro delle ditte della CCIAA di _____ al n. _____ ;
- di possedere il codice di attività ISTAT n _____ ;
- di esercitare l'attività di _____ ;
- di essere localizzata in area obiettivo 2;
- di essere in regola con quanto previsto dal Reg (CE) 1998/06 del 15.12.2006, 2° comma, art. 2;
- di possedere i requisiti di piccola e media impresa come definito dalla Raccomandazione della Commissione del 06/05/03 (2003/361/CE), recepita dal D.M. del 18/04/2005;
- di non aver beneficiato di aiuti pubblici in regime de minimis nei tre anni precedenti alla data del decreto n. _____ del _____ dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana inerente l'ammissibilità del contributo;
- ovvero
- di aver beneficiato dei seguenti altri aiuti de minimis nei tre anni precedenti alla **data del decreto di concessione** del contributo (in tal caso compilare la scheda sottostante).

DATI RELATIVI AD AIUTI DE MINIMIS

Data di concessione dell'agevolazione ed estremi della legge o decreto di contributo	Importo dell'agevolazione
TOTALE	

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 196/03).

Luogo e data _____ **Timbro e firma del legale rappresentante** _____

*allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

SCHEMA 9 – SCHEMA DI ACCORDO TECNICO DI COLLABORAZIONE

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del
 Consorzio _____ e il Direttore dell'APT
 _____ di _____, nella persona di _____
 Stipulano

Il seguente Accordo tecnico di collaborazione di cui al progetto _____
 presentato dal Consorzio sopra citato a valere sui fondi Docup Misura 1.4.2.b. annualità
 2007 per la qualificazione delle azioni di commercializzazione del territorio
 rappresentato dall'APT medesima.

Il presente Accordo tecnico di collaborazione prevede le seguenti Azioni relative al
 Prodotto Turistico Tematico: _____

(indicare solo un Prodotto Turistico Tematico scelto fra quelli sotto indicati)

- *Mare* (puntando all'integrazione tra l'offerta balneare tradizionale e l'offerta culturale, ambientale, eventi);
- *Terme*;
- *Ambiente* (golf, turismo all'aria aperta, parchi e montagna estiva);
- *Montagna* (neve);
- *Via Francigena*;
- *Etruschi*;
- *Itinerari d'autore* (Toscana da scoprire);
- *Turismo scolastico*;
- *Benvenute in Toscana* (offerta turistica rivolta alle donne);
- *Cicloturismo*;
- *Eno-gastronomia*;
- *Toscana Underground*.

(dettagliare brevemente le azioni del progetto che si intendono attivare)

Specificare inoltre:

- a) la specifica e chiara proposta commerciale** (intesa come "pacchetto turistico" relativo ad uno specifico Prodotto Turistico Tematico, che contenga, oltre al soggiorno, altri elementi e servizi utili a fruire il territorio, che concorrano a formare un prodotto unico venduto a prezzo globale;
- b) i target di riferimento**, sia in termini di mercato (interno o estero) che di tipologia di turisti;
- c) le azioni di comunicazione e pubblicità sui media e sulla rete;**
- d) le azioni sui mercati di riferimento;**
- e) le fiere e gli workshop;**

- f) **le modalità di coordinamento operativo**, relativamente alla produzione del materiale informativo per le offerte commerciali in stretto raccordo con la comunicazione effettuata dall'APT e da Toscana Promozione, impegnandosi ad armonizzare lo stile di comunicazione e a garantire che le imprese aderenti interessate dalle azioni di commercializzazione aderiscano al protocollo "Benvenuti in Toscana" e, nei casi specifici, a "Benvenute in Toscana";

nel rispetto del piano finanziario di seguito indicato:

" Riepilogo tipologie di intervento"

(a)	Tipologie di intervento	Importo
1)	Introduzione dell'innovazione tecnologica, con particolare riferimento all'informatica e alla telematica;	
2)	Forniture di servizi di prenotazione e tele-prenotazione di posti-letto e di altri servizi turistici offerti dalle imprese	
3)	Realizzazione di campagne di informazione, partecipazione a fiere e workshop di settore, costituzione di banche dati e apposite reti informazione e servizi, predisposizione materiale informativo	
4)	Pubbliche relazioni rivolte a giornalisti e tour operator e realizzazione educational mirati;	
	Totale	

La validità dell'offerta commerciale oggetto del presente accordo è stata valutata dall'APT riguardo al rapporto qualità/prezzo con esito favorevole in quanto:

(Motivare)

Le attività oggetto del presente accordo saranno finanziate nell'ambito del Docup 2000-2006 – Misura 1.4.2.b (50% dell'investimento sostenuto). Tali attività non devono essere compartecipate finanziariamente dall'APT.

Le parti si impegnano a realizzare tale accordo avente validità dal _____ al 31 ottobre 2008.

Il consorzio si impegna inoltre, qualora le attività oggetto dell'Accordo tecnico di collaborazione, necessitino di modifiche sia da un punto di vista finanziario, dei contenuti e temporale, a comunicare all'Agenzia di Promozione Economica della Toscana, attraverso la procedura della Rimodulazione (punto 8.3 del bando) le successive eventuali modifiche. In tal caso dovrà essere redatto un nuovo Accordo tecnico di collaborazione, sottoscritto dalle parti, da allegare alla richiesta di rimodulazione.

_____, li _____

Il Legale rappresentante del Consorzio _____

Il Direttore dell'APT _____

Il Sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'APT
_____ certifica la validità dell'offerta commerciale oggetto del presente accordo
riguardo al rapporto qualità/prezzo con esito favorevole.

Il Direttore dell'APT(*) _____

*allegare fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante dell'APT come previsto
dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

Allegato 1**“VADEMECUM SULLA RENDICONTAZIONE”**

relativo al decreto del Dirigente di Toscana Promozione n. del “Approvazione bando pubblico per l’accesso ai contributi per i Consorzi di imprese operanti nel settore del turismo previsti dal Docup ob 2 – 2000-2006 –Asse 1 – Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici – Azione 1.4.2.B – Aiuti alla domanda aggregata di servizi – Annualità 2007-2008

1 - INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di indicare le modalità operative per l’attuazione degli interventi previsti dal bando sopra citato, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e rendicontazione, alle quali i Beneficiari dei progetti (Consorzi /società consortili) devono attenersi.

Il mancato rispetto delle modalità operative, la mancata presentazione dei documenti richiesti ovvero il non utilizzo della modulistica allegata al presente vademecum, comporterà da parte dell’Ufficio la **NON AMMISSIBILITA’** delle relative spese.

La rendicontazione di attività afferenti azioni e programmi cofinanziate dai fondi regionali e/o comunitari (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) non è supportata da una manualistica esaustiva quale quella prodotta dal Ministero del Lavoro per le attività formative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo.

In totale assenza di indicazioni si è fatto ricorso ai criteri generali di sana e corretta gestione contabile richiamata nell’attuale normativa comunitaria nazionale e regionale sui contributi alle imprese.

2 - INDICAZIONI GENERALI

a) Notifica dell'esito della valutazione della domanda (notifica) e relativo allegato (nota di concessione)

I Beneficiari dei progetti ammessi a contributo ricevono dal competente Ufficio una "Notifica dell'esito della valutazione della domanda" (di seguito denominata "notifica"), contenente informazioni relative alla posizione del progetto in graduatoria, all'investimento ammesso a contributo da parte del Segretariato Tecnico, nonché una specifica delle eventuali tipologie di intervento/spesa non ammesse, con la relativa motivazione. In allegato alla notifica viene inviato un documento denominato "Allegato all'avviso di notifica dell'ammissione a contributo" (di seguito denominato "nota di concessione") contenente gli obblighi del Beneficiario, che il Consorzio, nella figura del legale rappresentante, dovrà timbrare, sottoscrivere per accettazione e inviare entro i termini stabiliti dalla notifica e dallo stesso bando (punto 9 - "Formazione della graduatoria e ammissione a finanziamento"), all' Ufficio, insieme a un documento d'identità, ai sensi della normativa vigente (DPR 445/00).

Prospetto delle tipologie di intervento e delle tipologie di spese ammesse

In allegato alla notifica verrà inviato, inoltre, un prospetto riepilogativo delle tipologie di intervento e delle tipologie di spesa, sulla base delle tabelle presentate dal Consorzio in fase di predisposizione del progetto, nonché della successiva approvazione del Segretariato tecnico di valutazione dei progetti.

Tali tabelle costituiranno lo schema di riferimento del progetto relativamente al monitoraggio e alla rendicontazione.

b) De minimis - Reg (CE) 1998/2006

Il presente bando opera in regime “De minimis” (reg. CE 1998/2006). Come previsto dal bando punto 9 - “Formazione della graduatoria e ammissione a finanziamento”, i Consorzi beneficiari del contributo dovranno presentare, insieme alla nota di concessione sottoscritta dal legale rappresentante, la documentazione prevista dal bando consistente in:

- ❖ Dichiarazione relativa alla ripartizione dei contributi assegnati pro quota ai soci del Consorzio o ai soli soci che hanno “beneficiario” del contributo: (scheda 7 del bando), in originale con firma del legale rappresentante o suo delegato e timbro del Consorzio e con allegata fotocopia del documento di identità – in corso di validità – del sottoscrittore;
- ❖ Dichiarazione dei singoli soci del Consorzio (partecipanti al progetto) circa gli aiuti in regime “de minimis” relativamente ai tre anni precedenti la data di concessione¹ al contributo: tale ripartizione deve essere inviata all’Agenzia tramite apposito modello predisposto dall’Agenzia stessa (scheda 8 del bando), in originale con firma del legale rappresentante o suo delegato e timbro della singola impresa/società e con allegata fotocopia del documento di identità – in corso di validità – del sottoscrittore;

Si precisa che potranno beneficiare del contributo soltanto le consorziate che:

- ❖ partecipano al progetto e quindi sono state inserite nella scheda 7 dal Consorzio, e hanno sottoscritto la scheda 8;
- ❖ che non abbiano superato i limiti del “De minimis” (200.000 euro in tre anni);
- ❖ che abbiano i requisiti di cui alla L.R. 42/00, nonché alla delibera G.R. nr. 349/01.

Pertanto il Consorzio nell’ambito del progetto presentato, potrà svolgere attività soltanto per le consorziate che abbiano i requisiti di cui sopra.

NON SONO AMMISSIBILI spese sostenute per le consorziate che non abbiano i requisiti ovvero che non siano in regola con quanto sopra indicato.

Si ricorda che le strutture agrituristiche non hanno i requisiti per partecipare al bando, pertanto queste non possono essere inserite nella ripartizione “de minimis”.

NON SONO AMMISSIBILI spese sostenute dal Consorzio per strutture agrituristiche

L’Ufficio Rendicontazione e pagamenti procederà al controllo delle dichiarazioni consultando la Banca dati regionale de minimis. In caso di difformità fra la banca dati e la dichiarazione ricevuta, l’Ufficio procederà a darne immediata comunicazione al Consorzio.

¹ Per data di concessione del contributo si intende quella del decreto con il quale l’amministrazione concede il contributo al Consorzio.

c) Monitoraggio

Normativa di riferimento e finalità

La normativa comunitaria e in particolare il Docup ob 2 2000-2006 prevedono l'obbligo di monitorare i progetti sia da un punto di vista finanziario (spese sostenute dal beneficiario finale) sia da un punto di vista fisico (stato d'avanzamento del progetto, misurato secondo determinati indicatori fisici). L'Agenzia ha il compito di raccogliere tali dati dai beneficiari dei progetti e trasmetterli alle competenti autorità regionali per l'inoltro alla Commissione.

Monitoraggio fisico

Modalità operative e scadenze

Il monitoraggio fisico prevede una scadenza semestrale (giugno, dicembre) e sarà richiesto al Consorzio dall'Ufficio Rendicontazione soltanto quando le attività progettuali sono state completamente realizzate (progetto terminato). I dati dovranno essere comunicati tramite apposite tabelle che saranno inviate insieme alla lettera di richiesta dati.

Monitoraggio finanziario

Modalità operative e scadenze

Il Consorzio dovrà garantire l'invio dei dati finanziari del progetto e della relativa documentazione con scadenza trimestrale (marzo, giugno, settembre, dicembre), a far data dal trimestre successivo rispetto alla data di invio della nota d'esito. Sarà comunque cura dell'Ufficio inviare una lettera di richiesta dei dati, con l'indicazione del termine ultimo entro il quale gli stessi devono essere inviati e altre eventuali specifiche richieste dalla Regione Toscana o dalla Commissione europea.

Le modalità di predisposizione delle tabelle di monitoraggio nonché dei relativi documenti di spesa e documenti di pagamento dovranno essere conformi alle disposizioni indicate per la presentazione della rendicontazione (punto 11 del bando "Rendicontazione delle spese").

Scadenza dei monitoraggi finanziari e documenti da inviare

Invio primo monitoraggio

I dati relativi alle spese sostenute dovranno riferirsi al periodo intercorrente dalla data di ammissibilità delle spese (1 maggio 2007), alla scadenza del trimestre di riferimento (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre).

Documenti da inviare:

- ❖ modello informatizzato (file excel o altro strumento informativo fornito dall'Ufficio) correttamente riempito;
- ❖ stampa delle tabelle derivate dal precedente modello timbrate e firmate dal legale rappresentante del Consorzio;
- ❖ copia conforme dei documenti di pagamento e dei relativi giustificativi di spesa

Invio monitoraggi successivi al primo

Nei trimestri successivi al primo, sarà sufficiente aggiungere allo stesso modello informatizzato i dati del nuovo trimestre. Tali dati dovranno essere inseriti in coda a quelli del trimestre precedente, semplicemente aggiungendo il primo dato del nuovo trimestre in

coda all'ultimo del vecchio trimestre, giungendo così, di trimestre, in trimestre alla rendicontazione completa del progetto. Dovranno essere inviati soltanto i documenti di pagamento e i relativi giustificativi di spesa relativi al trimestre di riferimento (senza inviare nuovamente i documenti relativi al trimestre precedente, già in possesso dell'Ufficio.)

Soltanto in caso di modifiche ai dati immessi nei precedenti monitoraggio dovranno essere inviati i relativi documenti (note di credito ecc.) con una nota esplicativa relativa al motivo di tale rettifica.

Documenti da inviare:

- ❖ modello informatizzato (file excel o altro strumento informativo fornito dall'Ufficio) correttamente riempito;
- ❖ stampa delle tabelle derivate dal precedente modello timbrate e firmate dal legale rappresentante del Consorzio
- ❖ copia conforme dei documenti di pagamento e dei relativi giustificativi di spesa relativi al trimestre di riferimento
- ❖ (in caso di modifiche ai dati comunicati nei precedenti monitoraggi) documenti relativi alla variazione comunicata (es. nota di credito) e nota esplicativa relativa al motivo della rettifica.

d) Erogazione del contributo

Il bando, al punto 10 – “Erogazione del contributo” prevede che, previa verifica dell’inesistenza delle cause ostative previste dalla legislazione antimafia ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia” il contributo potrà essere a titolo di anticipazione, per un importo pari al 70% del contributo concesso, tenuto conto delle disponibilità di cassa e di bilancio. Per l’ottenimento, dovrà essere presentata fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, pari alla somma da erogare, aumentata di un importo pari al tasso ufficiale di sconto, da redigersi tassativamente secondo il modello allegato, predisposto sulla base degli schemi ministeriali, allegato al presente vademecum (Allegato 1).

NON SONO ritenute valide le polizza fidejussorie redatte su fac-simili diversi dall’allegato e pertanto NON si procederà in questo caso alla liquidazione dell’anticipo.

NON SI PROCEDERA’ inoltre alla liquidazione di anticipo in tutti quei casi in cui il Consorzio è debitore, nei confronti dell’Agenzia relativamente ad anticipi erogati a fronte di progetti non andati a buon fine (rinunce/revoche ecc.) che non siano stati restituiti con i dovuti interessi di mora.

La polizza fidejussoria deve essere presentata entro 150 gg. dalla data di invio della comunicazione ai beneficiari dell’ammissione al finanziamento.

Il saldo sarà corrisposto dietro rendicontazione contabile delle spese globali sostenute e su presentazione della documentazione tecnica.

e) Rimodulazione

Definizione e criteri

Il bando, al punto 8.8 - "Rimodulazioni", prevede che per motivate ragioni, possano essere approvate eventuali modifiche richieste dal beneficiario stesso al programma ammesso al beneficio (rimodulazione). Tale rimodulazione dovrà comunque rispettare i seguenti criteri:

- ❖ potrà essere effettuata solo successivamente all'approvazione del progetto, dopo il ricevimento del relativo atto di concessione;
- ❖ il Consorzio dovrà spiegare i motivi che portano a tale rimodulazione;
- ❖ non potranno essere aggiunte tipologie di intervento diverse da quelle previste originariamente dal progetto;
- ❖ fermo restando il totale ammesso a contributo, nonché gli altri limiti di spesa stabiliti dal bando, gli scostamenti fra singole tipologie di intervento non potranno essere superiori al 15% della tipologia stessa.

La rimodulazione, dovrà essere presentata nei termini e secondo le modalità prevista dal bando, utilizzando la modulistica prevista dal bando per la presentazione di progetti (scheda 4 - utilizzare i prospetti 7.1 – 7.3).

Rettifiche da apportare ai documenti

Nel caso in cui il progetto sia stato rimodulato (con rimodulazione approvata dall'Ufficio Gestione), si procederà a rettificare i dati finanziari relativi al progetto inseriti nel file excel consegnato al Consorzio e l'importo rimodulato costituirà il limite massimo dell'investimento ammissibile e del relativo contributo concedibile.

f) Rendicontazione

Definizione

Per rendicontazione si intende l'attività amministrativa di disciplina della documentazione relativa alle spese sostenute dalle imprese e dai consorzi per l'esecuzione dei progetti finanziati. Il Soggetto Beneficiario (Consorzio/Società consortile) è tenuto a presentare all'Ufficio Rendicontazione, la rendicontazione del progetto ammesso al finanziamento.

Criteri generali

1) Regole di cumulo - Intensità dell'aiuto. (Comunicazione della Commissione – Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale – Gazzetta ufficiale. C 074 del 10/03/1998).

I massimali di intensità dell'aiuto (quota del cofinanziamento pubblico) sono quelli stabiliti dal Complemento di programmazione del Docup ob 2 (approvato con Del. G.R. 1091 del 08/10/2001 e succ. modifiche) nonché dal bando sopra indicato e sono pari al 50% delle spese sostenute rendicontate e dichiarate ammissibili.

Essi si applicano all'ammontare complessivo dell'aiuto sia in caso di intervento concomitante di più regimi a finalità regionale, sia indipendentemente dalla provenienza dell'aiuto da fonti locali, regionali, nazionali o comunitarie.

Ciò significa che “Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti regionali, nazionali e comunitari per la stessa attività finanziata dal bando, comprese le agevolazioni disposte dall'Agenzia di Promozione Economica della Toscana e/o dalle Camere di Commercio, anche sotto forma de minimis” (punto 5 del bando “Natura e misura dell'agevolazione”).

Infatti in tale caso, l'importo cofinanziato sarebbe superiore alla soglia massima finanziabile (50%) e ammissibile da bando, violando in tal modo le regole di cumulo sopra citate e dunque le disposizioni comunitarie.

Non sono in alcun caso rendicontabili spese già finanziate a livello comunitario, nazionale o regionale.

Il Consorzio è tenuto a verificare il rispetto delle regole di cumulo sopra citate che comunque, il legale rappresentante del Consorzio, dovrà attestare a mezzo dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa, sia in fase di accettazione del contributo, nonché successivamente in fase di rendicontazione.

NON SONO AMMISSIBILI SPESE che abbiano già beneficiato di aiuti regionali, nazionali e/o comunitari a qualsiasi titolo

2) Attività finanziabile

Il bando, al punto “1 - Contenuto dell'azione” stabilisce che l'azione configura un sistema di aiuto per la qualificazione delle attività di promozione dell'offerta turistico-ricettiva e dell'aggregazione delle imprese operanti nel settore turistico”, nonché, al punto “2 -Soggetti beneficiari” stabilisce che “sono considerati ammissibili al finanziamento i progetti presentati e realizzati da consorzi e società consortili.. aventi come obiettivo la promozione e la commercializzazione di offerta turistico-ricettiva di aree turistiche”.

Pertanto saranno ammissibili a contributo e finanziabili soltanto le attività svolte dal Consorzio per le consorziate in forma aggregata.

NON SONO AMMISSIBILI e finanziabili le spese sostenute per le singole consorziate, anche nel caso in cui la fattura fosse intestata al Consorzio ed il relativo pagamento fosse effettuato dallo stesso (es. partecipazione a fiere di singole consorziate, stampa materiale promo-pubblicitario per singole consorziate, inserzioni promo-pubblicitarie per singole consorziate).

3) Imputazione dei costi

Sono imputabili soltanto costi reali che devono:

- ❖ figurare nell'elenco dei costi ammissibili indicati nel progetto;
- ❖ essere strettamente connessi al progetto approvato;
- ❖ essere documentati con giustificativi in copia conforme all'originale;
- ❖ essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
- ❖ essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario del finanziamento;
- ❖ essere relativi ad attività realizzate e a fronte delle quali è stata emessa regolare fattura ed è stato effettuato il pagamento entro il 31.10.2008*;²
- ❖ corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

NON SONO AMMISSIBILI LE SPESE che non rispettano i criteri di cui sopra.

4) Contabilità separata o separabile

La normativa comunitaria prevede la conservazione degli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile in originale relativa al progetto o lotto funzionale o contabile di esso, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli atti amministrativi generali dell'impresa. La documentazione originale delle spese sostenute, quietanzata e corredata della dimostrazione dell'avvenuto pagamento deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini del controllo, alle persone e agli organismi che di norma hanno il diritto di controllare e deve rimanere archiviata per i 3 anni successivi alla chiusura del Docup 2000-2006. La documentazione di cui sopra deve essere conservata e resa disponibile all'Agenzia.

Inoltre la documentazione:

- ❖ deve essere conservata in originale;
- ❖ deve recare una data riferita al periodo di tempo in cui si è svolta l'attività finanziata;
- ❖ deve essere redatta in modo analitico con l'indicazione dell'attività finanziata a cui si riferisce.

5) IVA e altre imposte e tasse.

Per quanto riguarda l'imputabilità dell'IVA e delle altre imposte e tasse a finanziamento si precisa che l'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale (Reg. (CE) 448/04).

Nel caso in cui l'IVA sia a totale carico del beneficiario ultimo, occorre presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa in originale firmata dal legale rappresentante o suo delegato con timbro del Consorzio e fotocopia di un documento di identità – in corso di validità – del legale rappresentante stesso o suo delegato, con

² In caso la scadenza delle attività progettuali sia successivamente prorogata, la data entro la quale i pagamenti dovranno essere sostenuti sarà quella stabilita nell'atto di proroga.

la quale si attesti che l'IVA è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario ultimo, indicando la normativa che dà titolo a tale ammissibilità.

NON E' AMMISSIBILE, in assenza di tale dichiarazione, l'importo IVA (o altra imposta/tassa) presentata a rendicontazione.

6) Oneri finanziari.

NON SONO AMMISSIBILI a finanziamento gli oneri finanziari sostenuti dal beneficiario finale, quali aggi, interessi debitori, more per ritardato pagamento, penali e qualsiasi onere meramente finanziario (Reg. (CE) 448/04).

Tipologie di documenti da presentare e modalità di presentazione degli stessi

In generale le spese sostenute saranno giustificate da tre tipi diversi di documenti che dovranno essere conservati ed esibiti su richiesta degli organi di controllo:

- a) **Documenti che originano la prestazione o fornitura**, quali preventivi accettati, lettere di incarico, ordinazioni di forniture. Tale documentazione può non essere prodotta qualora il giustificativo di spesa (fattura) espliciti e dettagli con estrema chiarezza l'oggetto e la tipologia della prestazione;
- b) **Documenti relativi al pagamento** della prestazione o fornitura (fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, con descrizione dell'attività svolta, ricevute fiscali, notule o parcelle con descrizione dell'attività svolta);

Sul titolo di spesa originale deve essere apposto un timbro con la seguente dizione:

"Spesa rendicontata ai sensi del DOCUP 2000-2006 Azione 1.4.2.B – anno 2007-2008". Sul documento che viene inviato in copia all'Amministrazione, con il suddetto timbro, deve essere apposto anche il timbro "copia conforme all'originale" siglato dal legale rappresentante;

c) **Liberatorie o titoli di pagamento**

Si tratta del documento contabile (estratto conto, ricevuta c.c.p. dichiarazione sottoscritta, libro giornale, ecc.) che attesti l'avvenuto pagamento del documento. Anche su questo deve essere apposto il timbro di **"copia conforme all'originale"** siglato dal legale rappresentante;

d) **Dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante del Consorzio attestante:**

- congruità delle spese riguardanti il progetto rispetto ai prezzi di riferimento del mercato;
- conformità delle spese sostenute e rendicontate con il progetto ammesso;
- rispetto delle regole di cumulo (rispetto dell'intensità dell'aiuto);

Tale documento deve essere prodotto in originale, per tutte le spese sostenute per il progetto. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, datata e timbrata con timbro del Consorzio e accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità – in corso di validità – del sottoscrittore. (Allegato 2);

e) **Dichiarazione per imputazione parziale dei costi**

Nel caso di costi imputabili solo parzialmente all'attività cofinanziata, il documento contabile dovrà essere accompagnato da una dichiarazione del legale rappresentante timbrata e firmata, con il dettaglio della ripartizione della spesa.

3 - TIPOLOGIE DI SPESA

Le singole spese devono essere raggruppate, per ciascun intervento previsto nel progetto, in tipologie, così come dal "Prospetto delle tipologie di intervento e delle tipologie di spese ammesse".

Criteri generali relativi alle singole tipologie di spesa

Si elencano qui di seguito, sulla base delle tipologie di attività finanziabili previste dal bando relativo al DOCUP Ob. 2 2000-2006 azione 1.4.2.B, le tipologie di spesa ammissibili, da utilizzare anche ai fini della rendicontazione finale del progetto.

Si indicano inoltre per ciascuna di esse, i criteri generali di ammissibilità nonché i motivi di **NON AMMISSIBILITA'**:

a) Acquisto di software, progettazione di software e di reti networking;

b) Acquisizione di consulenze per il settore d'intervento nella misura massima del 20% dell'investimento (escluse quelle inerenti alla partecipazione alle manifestazioni fieristiche

Il consulente deve essere un soggetto esterno al Consorzio. Non saranno ammissibili le consulenze di dipendenti del Consorzio o di soggetti inseriti nella compagine societaria del Consorzio (membri del consiglio direttivo, presidente, vice presidente, ecc.);

Per ogni consulenza, dovrà essere indicato il periodo di svolgimento e il costo complessivo, elencati i documenti o gli studi prodotti (che devono essere conservati agli atti presso il Consorzio) e allegato il contratto o la lettera di incarico (regolarmente sottoscritti da entrambe le parti) comprovante la prestazione e gli obiettivi raggiunti;

Il consulente dovrà aver svolto esclusivamente l'attività prevista dal progetto e approvata dal Segretariato Tecnico in conformità alla propria professionalità e a quanto stabilito nel contratto con il consorzio.

NON SONO AMMISSIBILI spese sostenute per consulenze non conformi a quanto approvato in sede progettuale, non conformi a quanto previsto dal contratto fra Consorzio e consulente (sia in termini di attività che di spesa) ovvero svolte da soggetti che non dimostrino comprovata competenza e professionalità relativamente all'incarico svolto.

c) Ospitalità e rimborsi spese per tour operator specializzati, opinion leader e giornalisti del settore partecipanti alle iniziative espressamente previste dal programma di attività;

Saranno ammissibili unicamente le spese relative ai soggetti sopra elencati (tour operator specializzati; opinion leader del settore) nel caso in cui essi partecipano a iniziative previste dal programma. Per ospitalità e rimborso spese, si intendono i costi di vitto, alloggio ed eventuali spostamenti nell'ambito dell'attività prevista dal progetto.

In fase di rendicontazione sarà necessario dettagliare per ogni singola fattura i nominativi e la qualifica (giornalisti, tour operators) delle persone ospitate.

NON SONO AMMISSIBILI altre spese oltre a quelle sopra elencate.

d) Affitti, noleggi, canoni, acquisto di servizi (materiale espositivo e allestimenti), spese di viaggio e soggiorno per il rappresentante legale o suo delegato per la partecipazione o l'organizzazione di manifestazioni mirate su mercati esteri e nell'ambito di fiere e mostre internazionali realizzate anche in Italia.

NON SONO AMMISSIBILI in questa voce canoni locativi o affitti pagati per attività diverse dalla partecipazione a fiere.

NON SONO AMMISSIBILI spese non comprovate da giustificativi di spesa ovvero comprovate da giustificativi di spesa illeggibili.

1. **Manifestazioni e fiere.** Per quanto riguarda le fiere dovrà essere indicata la data di svolgimento, l'obiettivo della partecipazione (ricerca di tour operators oppure operatori di una determinata area geografica, ecc.), il costo complessivo della manifestazione; Il punto 5 del bando "Natura e misura dell'agevolazione" stabilisce che: "Nel caso in cui il Consorzio partecipi alle manifestazioni fieristiche con Toscana Promozione, usufruendo dell'abbattimento del 50%, sulla base della "Circolare per la partecipazione alle manifestazioni sui mercati esteri – Anno 2007" i costi per affitto, noleggio e gestione dello stand non potranno essere inseriti fra le attività progettuali."

2. **Servizi hostess/interpretariato.** I servizi di hostess/interpretariato in fiera, qualora abbiano carattere occasionale e siano strettamente collegati alla manifestazione in corso, possono essere rendicontati nell'ambito di tale voce, in quanto acquisto di servizi.

Non devono essere rendicontati nell'ambito della nota spese ma con documentazione separata relativa al compenso per la prestazione effettuata.

3. **Rimborso spese per legale rappresentante o suo delegato.**

Si ricorda che, per la partecipazione o l'organizzazione di manifestazioni mirate su mercati esteri e nell'ambito di fiere e mostre internazionali realizzate anche in Italia, può essere presentata a rendicontazione soltanto la nota spese del legale rappresentante o di un suo delegato. Si allega al presente documento la scheda da utilizzare per la rendicontazione della nota spesa (che dovrà essere timbrata e siglata dal legale rappresentante del Consorzio) a cui devono essere allegate le fotocopie leggibili dei vari documenti giustificativi, relativi a pranzi, cene, pernottamenti, spese di viaggio di andata e ritorno (auto, aereo, nave, ecc.) nonché spese sostenute per gli spostamenti interni nella località di svolgimento della fiera stessa (taxi, autobus, metro). Il modello da utilizzare per tale rimborso spese è unicamente quello allegato. (Allegato 3).

NON SONO AMMISSIBILI spese sostenute per soggetti diversi dal legale rappresentante o suo delegato (max 1 persona)

a. **Documenti giustificativi da presentare:**

- ❖ documento giustificativo della spesa sostenuta, relativo atto (lettera di missione, contratto, deliberazione del Consorzio ecc.) che autorizza il soggetto ad effettuare quelle spese
- ❖ giustificativi di spesa da produrre in copia conforme all'originale, datati, intestati al soggetto utilizzatore e timbrati dal Consorzio:

- ❖ abbonamenti e/o biglietti (autobus, treno, pullman) in caso di utilizzo di mezzi pubblici locali, dai quali emergano rispettivamente il periodo e la data di utilizzo;
- ❖ ricevute o fatture di ristoranti e alberghi o scontrini di bar con indicazione nominativa del fruitore nonché del numero di pasti/pernottamenti fruiti.



Per quanto riguarda le spese di alloggio (fatture albergo) NON SONO AMMISSIBILI spese personali ed extra (lavanderia, telefono, frigobar, ecc.).

b. Rimborso benzina.

Da effettuarsi con riferimento alle tabelle ACI per la distanza chilometrica indicata e secondo il tipo di automezzo. Specificare sulla nota spese il tipo di auto utilizzato e la distanza chilometrica percorsa;

c. Mezzo di trasporto proprio. Ammissibile. Si richiede l'autorizzazione del Consorzio

NON SONO AMMISSIBILI note spese presentate su una modulistica diversa da quella allegata al presente vademecum.

h) Spese per la realizzazione di materiale illustrativo per attività di informazione riferite esclusivamente agli interventi di promo-commercializzazione previsti dal progetto (sono escluse le spese riferite ad attività dei singoli soci del consorzio);

Per la realizzazione di materiale promo-pubblicitario si ricorda che su ciascuna copia devono essere presenti i marchi degli Enti Gestori delle risorse comunitarie (Toscana Promozione, Regione Toscana, Unione Europea) e la dicitura "...realizzato con il contributo relativo all'azione 1.4.2.B del DOCUP 2000-2006". Insieme al monitoraggio trimestrale, ovvero alla relazione finale è necessario inviare una copia di ciascuna pubblicazione relativa al progetto (catalogo, depliant, brochure). Ai fini della rendicontazione occorre individuare l'eventuale quota parte (in termini di pagine) relativa alle strutture non rientranti nelle tipologie di imprese turistiche individuate dal titolo II della L.R. N. 42 del 23/03/2000 e dalla delibera GR n. 349 del 02/04/2001, che non possono essere ammesse a contributo.

NON SONO AMMISSIBILI spese relative alla realizzazione di materiale promo pubblicitario sul quale non sia stato apposto il marchio degli Enti gestori delle risorse comunitarie.

i) Campagne promo-pubblicitarie (progettazione e diffusione attraverso i media);

Per la realizzazione di materiale promo-pubblicitario si ricorda che su ciascuna copia prodotta devono essere presenti i marchi degli Enti Gestori delle risorse comunitarie (Toscana Promozione, Regione Toscana, Unione Europea) e la dicitura "...realizzato con il contributo relativo all'azione 1.4.2.B del DOCUP 2000-2006". Ai fini della rendicontazione occorre individuare l'eventuale quota parte (in termini di pagine) relativa alle strutture non rientranti nelle tipologie di imprese turistiche individuate dal titolo II della L.R. N. 42 del 23/03/2000 e dalla delibera GR n. 349 del 02/04/2001, che non possono essere ammesse a contributo.

NON SONO AMMISSIBILI spese relative all'organizzazione di uffici stampa.

NON SONO AMMISSIBILI spese relative alla realizzazione di materiale promo pubblicitario sul quale non sia stato apposto il marchio degli Enti gestori delle risorse comunitarie.

j) Spese strettamente connesse alla gestione del progetto nella misura massima del 10 % della spesa ritenuta ammissibile;*

Per le spese strettamente connesse al progetto, per esempio canoni affitto locali dove si svolge attività del Consorzio, telefono ed energia elettrica, è necessario indicare la relativa percentuale attribuibile al progetto.

Le utenze, dovranno essere intestate al Consorzio e riguardare unicamente le sue sedi operative. Anche i telefoni cellulari dovranno risultare intestati al Consorzio.

NON SONO AMMISSIBILI spese generali di gestione relative all'ordinaria attività del Consorzio (contabilità, assistenza legale, assicurazioni, acqua, gas, pulizia locali ecc.).

1. **Spese telefoniche.** L'importo da portare a rendicontazione è dato dall'effettivo traffico telefonico effettuato indicato nella sezione "dettaglio costi" della fattura.

NON SONO AMMISSIBILI né il pagamento del canone, né le eventuali more per ritardato pagamento

2. **Allacciamento linea telefonica o ADSL.** Deve essere presentata dichiarazione del legale rappresentante attestante che il nuovo allacciamento è stato effettuato appositamente per il progetto;

Spese relative all'assistenza tecnica sui macchinari (es. macchine fotocopiatrici) **NON SONO AMMISSIBILI**, in quanto rientrano nelle spese normali di manutenzione e non sono direttamente riconducibili al progetto;

3. **Spese per cancelleria e stampati.** La spesa ammissibile è quella relativa a forniture di materiali di consumo per ufficio, utilizzati per l'organizzazione e la gestione dell'attività finanziata.

k) Costi per il personale strettamente connessi alla realizzazione del progetto nella misura massima del 20% della spesa ritenuta ammissibile;*

Per i costi del personale strettamente connessi al progetto si richiede di indicare i soggetti interessati, le attività inerenti al progetto da loro svolte e, per ciascun soggetto, indicare il tempo dedicato (in termini percentuali) allo svolgimento di tale lavoro.

Si allega al presente documento il prospetto relativo al costo del personale strettamente connesso alla realizzazione del progetto (Allegato 4), che dovrà essere compilato in base all'effettiva percentuale di lavoro ad essa dedicata. Tale prospetto dovrà essere inoltre timbrato dal Consorzio, firmato dal suo legale rappresentante ed inviato con i seguenti allegati (in copia conforme all'originale):

- ❖ Prospetto riepilogativo mensile delle paghe (generale e per ciascun dipendente)
- ❖ copia buste paga mensili di ciascun dipendente

- ❖ relativi giustificativi di pagamento
- ❖ copia F24 pagati
- ❖ copia DM10 INPS

Si ricorda che l'Ufficio Rendicontazione valuterà ammissibile l'importo risultante da tale prospetto sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio.

Nel caso in cui il personale impiegato sia legato al Consorzio da un contratto di collaborazione a progetto, è necessario allegare i seguenti giustificativi di spesa (in copia conforme all'originale):

- ❖ contratto di collaborazione sottoscritto dalle parti interessate;
- ❖ busta paga sottoscritta dal percettore con applicazione dell'imposta o della ritenuta d'acconto;
- ❖ ricevute di versamento dell'IRPEF relative alla ritenuta d'acconto operate sui compensi degli incaricati (mod. F24);
- ❖ documento attestante il versamento degli oneri contributivi (se dovuti) (mod. INPS DM 10);

NON SONO AMMISSIBILI spese per personale che non sia alle dirette dipendenze del consorzio (buste paga intestate al Consorzio – pagamenti effettuati dal Consorzio) ovvero non presti la propria attività presso la sede stessa del Consorzio

NON SONO AMMISSIBILI spese relative al personale che non siano direttamente imputabili al progetto

* Per progetti di natura particolare, la percentuale dei costi di gestione può essere aumentata utilizzando tutta o parte della percentuale prevista per i costi di personale e viceversa. Il totale fra costi di gestione e personale non deve comunque superare il 30% della spesa dichiarata ammissibile. Tale modalità di utilizzo delle voci di spesa deve essere ampiamente motivato in sede di presentazione del progetto.

Per quanto riguarda la voce j) k) l) si ricorda che la relativa percentuale finanziabile sarà calcolata dall'Ufficio Rendicontazione sulla base delle spese effettivamente sostenute.

l) Dotazioni e spese di investimento strettamente connesse alle iniziative promozionali previste dal progetto nella misura massima del 15% della spesa ammissibile;

Per i costi di investimento strettamente connessi al progetto di richiede di indicare la eventuale quota parte imputabile al progetto.

NON SONO AMMISSIBILI SPESE NON RIFERITE DIRETTAMENTE ALL'ATTIVITA' PROGETTUALE

4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il bando pubblico struttura il progetto in vari punti fondamentali e precisamente:

- a) **gli obiettivi;**
- b) **le attività interventi e spese previste;**
- c) **spese previste e piano finanziario**

Considerando la struttura del progetto, così come richiesto dal bando, la rendicontazione viene attuata in più fasi.

a) 1° Fase: Relazione finale

Il soggetto beneficiario deve redigere la relazione finale seguendo la stessa struttura con la quale è stato redatto il progetto evidenziando:

- ❖ per quanto riguarda gli obiettivi (punto a)
- ❖ gli obiettivi generali raggiunti attraverso le azioni del progetto in relazione agli obiettivi generali indicati nella fase progettuale e le strategie e strumenti di azione utilizzati per il loro raggiungimento.
- ❖ Qualora gli obiettivi generali e/o le strategie di azione previste dal progetto ed approvate dall'amministrazione, siano raggiunti in modo parziale o alcuni di essi non siano raggiunti, occorre illustrare le motivazioni del mancato o parziale raggiungimento degli stessi.
- ❖ per quanto riguarda le attività interventi e spese previste (punto b):
- ❖ relazione dettagliata suddivisa per le singole azioni indicate nel progetto.
- ❖ Le singole azioni devono essere illustrate con brevi descrizioni e riportare, in totale, il costo del singolo intervento.
- ❖ In particolare si dovrà dimostrare che le attività rilevanti rispetto alle priorità del progetto sono state tutte realizzate.

b) II° Fase: Rendicontazione contabile

La seconda fase della rendicontazione è relativa al punto c) spese realizzate e piano finanziario.

Questa fase rappresenta la parte tecnica della rendicontazione in quanto viene attuata la verifica delle previsioni di spesa.

Al tal fine dovrà essere utilizzato il documento riepilogativo standardizzato (file di Excel o altro strumento informatico fornito dall'Agenzia) dei dati contabili, seguendo le indicazioni ad esso allegate.

c) Modalità di presentazione dei documenti

1. Giustificativi di spesa

Tali documenti devono essere presentati in copia conforme all'originale, devono essere intestati al Consorzio, essere in regola con la normativa fiscale vigente, corredati dai relativi titoli o liberatorie di pagamento (spillati allo stesso) ordinati cronologicamente e numerati in base al numero progressivo di inserimento nel relativo file;

Ciascun giustificativo dovrà essere collegato ad una delle tipologia di spesa indicate nel bando e riportate nella parte iniziale del Vademecum.

Per titoli o giustificativi di spesa si intendono:

- ❖ fatture
- ❖ nota spese compilate su appositi modelli validi fiscalmente;
- ❖ notule di professionisti, buste paga dei dipendenti;

2. Documenti cumulativi

Nel caso in cui il titolo di spesa sia riconducibile a più di una voce delle tipologie previste, l'importo complessivo deve essere ripartito per le diverse tipologie, esplicitando l'eventuale calcolo sul documento originale o mediante un allegato di dettaglio. Sul documento originale (e sulla copia) devono comunque essere evidenziati gli importi presi in considerazione per ogni voce di costo.

3. Documenti parzialmente imputabili al progetto

Uguualmente, nel caso in cui il documento includa voci di costo non relative al progetto, sul documento stesso, si dovranno evidenziare le voci per le quali si richiede invece il contributo.

I titoli di spesa devono indicare in dettaglio le voci che concorrono alla formazione del prezzo finale della consulenza, della prestazione o della fornitura (per le consulenze: attività svolta, nr. ore; per la partecipazione a fiere e manifestazioni: noleggio stand, montaggio, servizi aggiuntivi ecc.).

Si ricorda che tali giustificativi di spesa devono essere liquidati con strumenti di pagamento intestati al Consorzio.

4. Liberatorie di pagamento

Per liberatorie per il pagamento si intendono:

- ❖ ricevute bancarie. Allegare copia della ricevuta bancaria, con indicazione nella causale del numero, della data del documento a cui si riferisce il pagamento, dell'importo e del nominativo del beneficiario;
- ❖ bonifici bancari. Allegare copia della ricevuta del bonifico bancario con indicazione nella causale del numero, della data del documento a cui si riferisce il pagamento, dell'importo e del nominativo del beneficiario. Nel caso di bonifici via filo (home banking) allegare copia firmata e timbrata della stampa relativa all'operazione nonché copia dell'estratto conto bancario corrispondente;
- ❖ contabile bancaria relativa ad altri pagamenti effettuati tramite banca,
- ❖ copia del mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle consulenze. In caso di pagamenti cumulativi, deve essere presentato un prospetto analitico, timbrato e firmato dal legale rappresentante del Consorzio, che dettagli la composizione del pagamento stesso.
- ❖ assegni di conto corrente bancario. Allegare copia dell'assegno stesso (o matrice dello stesso purchè sia riportata la causale e il beneficiario), compilato e sottoscritto, copia dell'estratto conto con evidenziata la voce corrispondente all'assegno in oggetto e dichiarazione di quietanza liberatoria da parte della ditta emittente la fattura con indicazione delle generalità del fornitore, degli estremi del documento, delle somme ricevute in pagamento, oppure il documento stesso deve essere annullato con timbro della ditta emittente, accompagnato dagli estremi del titolo di pagamento e dalla firma del titolare;
- ❖ estratto conto bancario evidenziante i pagamenti effettuati tramite carta di credito del Consorzio.

I pagamenti devono essere stati effettuati dal Consorzio.

NON SARANNO RITENUTI AMMISSIBILI pagamenti effettuati da soggetti diversi dal Consorzio.

5. Documenti cumulativi

Come detto per i titoli di spesa, in caso di pagamento cumulativi, anche per le liberatorie dovranno essere evidenziate le voci cui il pagamento si riferisce.

In caso di pagamenti cumulativi (es. bonifici bancari che pagano alcune fatture presentate a rendicontazione e altre non presentate) è necessario allegare una distinta a firma del legale rappresentante dell'impresa che evidenzia l'elenco delle fatture che paga il bonifico (quelle presentate a rendicontazione e quelle non presentate ed i relativi importi).

Inoltre deve essere indicato nella descrizione del bonifico bancario a che cosa si riferisce il pagamento (nr. fattura, beneficiario e importo).

6. Documenti parzialmente imputabili al progetto

Come detto per i titoli di spesa, in caso di pagamenti che comprendono spese non portate a rendicontazione nell'ambito di tale progetto, anche per le liberatorie dovranno essere evidenziate le voci cui il pagamento si riferisce.

7. Valuta estera

In caso di documenti giustificativi della nota spesa pagati in valuta estera, si richiede di indicare nella nota spesa stessa il tasso di cambio utilizzato per calcolare l'importo da rendicontare. Per quanto riguarda invece le fatture in valuta estera, l'Amministrazione applicherà, ai fini della rendicontazione, il tasso di cambio del giorno della valuta di pagamento (come indicato nella contabile bancaria). In assenza di tale riferimento l'Ufficio applicherà il cambio risultante dal sito dell'Ufficio italiano cambi

8. Pagamenti e ammissibilità delle spese

Si precisa che non possono essere ammessi a contributo pagamenti effettuati prima dell'emissione della relativa fattura, a meno che non vi siano particolari accordi commerciali, comprovabili da idonea documentazione, (es. erogazione di caparre previste comunque dal contratto di fornitura). In tali casi, dovrà essere allegata la relativa documentazione e comunque il pagamento dovrà essere stato effettuato nel periodo di ammissibilità delle spese (vedi pag. 9 punto 3) -"Imputazione dei costi"

9. Pagamento in più soluzioni

Nel caso in cui il titolo di spesa sia pagato in più soluzioni, è necessario presentare la documentazione relativa ai diversi pagamenti.

10. Pagamenti tramite cassa

Si ricorda che i pagamenti per cassa devono rispettare i limiti previsti dal Decreto legge nr. 143/91 convertito in L. 197 del 05/07/1991 e successive modifiche (normativa antiriciclaggio).

Per quanto riguarda i pagamenti effettuati tramite cassa occorre inviare in allegato ad ogni documento di spesa la copia del libro giornale (NON la Prima Nota) con la registrazione della relativa spesa o in alternativa un prospetto riepilogativo dei pagamenti effettuati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa del legale rappresentante attestante il numero progressivo di registrazione dell'operazione sul libro giornale, il nominativo del fornitore e l'importo della relativa uscita di cassa.

11. Pagamenti tramite bancomat

Relativamente ai pagamenti effettuati con bancomat, si richiede, oltre alla copia della ricevuta attestante la transazione effettuata, la copia dell'estratto conto bancario da cui risulta la relativa operazione.

12. Compensazioni

NON SONO AMMESSI pagamenti per compensazione.

13. Pagamenti parziali

Qualora i pagamenti delle fatture siano effettuati per un importo inferiore rispetto a quello indicato sul documento, è necessario motivare il parziale pagamento: l'amministrazione terrà comunque in considerazione l'importo effettivamente pagato dal beneficiario del progetto. Nel caso sia stata emessa nota di credito a parziale storno di una fattura presentata a rendicontazione, sarà necessario allegare anche tale documento alla rendicontazione.

14. Spese non documentate

NON SONO AMMISSIBILI spese non documentate.

15. Modello di rendicontazione.

Deve essere compilato il File in excel fornito dall'amministrazione, seguendo le istruzioni ad esso allegate e rispettando gli schemi approvati dal Segretariato tecnico relativi alla suddivisione del progetto in tipologie di intervento/spesa. Nel caso in cui il progetto sia stato rimodulato, si dovranno rispettare i prospetti relativi alle tipologie di intervento/spesa, approvati nella fase di accettazione della rimodulazione da parte dell'Ufficio.

L'ordine di inserimento delle fatture deve essere cronologico e corrispondere all'ordine seguito nella presentazione della copia conforme all'amministrazione.

Il modello di rendicontazione finale (insieme al prospetto relativo al costo del personale strettamente connesso alla realizzazione del progetto), da presentare, insieme al dischetto contenente il file stesso, alla chiusura del progetto, dovrà essere timbrato, datato e firmato dal legale rappresentante del Consorzio e costituirà il documento finale non modificabile sul quale l'amministrazione effettuerà il controllo ai fini della successiva liquidazione

Come indicato, occorre predisporre una tabella nella quale sono evidenziate per ogni singola attività/iniziativa le spese effettivamente sostenute suddivise per le tipologie di spesa previste dal bando.

Le tabelle così costruite devono costituire la base per la costruzione della tabella finale riepilogativa del progetto. Quest'ultima tabella dovrà essere strutturata come segue:

16. elenco delle singole attività/iniziative

17. previsione di spesa;

18. le spese effettivamente sostenute suddivise per le tipologie di spesa previste dal bando;

19. differenze fra previsione e rendicontazione della spesa;

20. riepilogo totale delle singole tipologie di spesa previste dal progetto approvato

5 - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Visti gli obblighi dei beneficiari indicati al punto 13 del bando, al momento della presentazione della documentazione di chiusura del progetto (relazione finale, rendicontazione finale e dischetto) il legale rappresentante dovrà dichiarare che tali obblighi sono rispettati. Pertanto dovrà presentare, insieme alla suddetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa datata e sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio, con allegata una fotocopia del relativo documento di identità in corso di validità legale.

6 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ DOCUP Ob. 2 2000-2006 azione 1.4.2.B
- ❖ Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato di importanza minore (de minimis);
- ❖ Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione, del 10 marzo 2004 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali.
- ❖ Deliberazione G.R. nr. 198 del 20 marzo 2006 contenente "Nuove disposizioni in materia di gestione e controlli del Docup ob 2 Toscana anni 2000-2006 in attuazione del reg (CE) 438/01."

Il Responsabile della P.O.
"Rendicontazione"
Barbara Trambusti



ALLEGATO "1 del Vademecum"

GARANZIA FIDEIUSSORIA

Polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione del contributo relativo: Doc.U.P. Ob.2 Regione Toscana – Anni 2000-2006 Azione 1.4.2 Linea d'intervento B " Aiuti alla domanda aggregata di servizi"

Premesso che:

- La **Commissione delle Comunità Europee** con la decisione C 2001 n.2725 del 27 settembre 2001 ha approvato il Doc.U.P., Documento Unico di Programmazione per gli interventi comunitari nella Regione Toscana interessata dall'Obiettivo 2 e dal Phasing Out;
- Con Legge Regionale n°06 del 28/01/2000 è stata costituita l'**Agenzia di Promozione Economica della Toscana**;
- La suddetta **Agenzia di Promozione Economica della Toscana**, con decreto del Dirigente del Servizio "Politiche Comunitarie e Sviluppo Nuove Opportunità" nr. ___ del _____ avente ad oggetto: "*Approvazione bando pubblico per l'accesso ai contributi per i Consorzi di imprese operanti nel settore del turismo previsti dal Docup Ob.2 – 2000/2006 - Asse I – Sviluppo e rafforzamento delle imprese – Misura 1.4.2 - Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici - Azione 1.4.2B - Aiuti alla domanda aggregata di servizi – Annualità 2007/2008*" e successive modificazioni ha approvato il Bando per l'accesso al regime di aiuto 1.4.2 (b) del Doc.U.P. Ob.2 e Phasing Out "*Aiuti alla domanda aggregata di Servizi?*";
- E' stata stipulata apposita convenzione tra **Regione Toscana** e **Agenzia di Promozione Economica della Toscana**, in data 16/09/2002, per la gestione della suddetta Azione 1.4.2 del Doc.U.P. - "*Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici?*";
- **L'Agenzia di Promozione Economica della Toscana** a seguito del suddetto Bando e della predetta convenzione, ha concesso, con Decreto del Dirigente del Servizio "Politiche Comunitarie e Sviluppo Nuove Opportunità" n. ___ del _____ e successive modificazioni, al Consorzio ".....", con sede in..... – cap Prov. - c.f..... (in seguito denominato **Contraente**), un contributo di €di cui €..... in Ob.2 e € Phasing Out in relazione al Progetto "....." così finanziato:
 - ✓ € (pari al 25% del contributo) a carico della U.E che pervengono all'Agenzia di Promozione Economica della Toscana tramite il fondo di rotazione ex L.183/87;

- ✓ €..... (pari al 75% del contributo) a carico dello Stato Italiano tramite il fondo di rotazione ex L. 183/87;
- Ai sensi dell'Allegato A al Decreto dirigenziale suddetto, il Contraente, nel caso richieda la prima quota di contributo fino all'70% del finanziamento concesso, a titolo d'anticipazione, dovrà presentare apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 70% del contributo concesso, aumentato di un ulteriore importo pari al tasso ufficiale di sconto con durata dalla data del rilascio fino ad un anno dal 31.10.2008 e cioè dal termine previsto per la realizzazione delle attività finanziate, con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo gli eventuali svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività;
 - Con decreto del Ministero del Tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato art. 56, comma 2, della l 52/1996 e successivamente modificato con Decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n.96 del 26/04/1997 e che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema mutatis mutandis;
 - L'importo da garantire è di € (*fino al 70% del contributo concesso più quota interesse calcolati al T.U.S. sulla base della durata della polizza (indicare il tasso percentuale)*) (diconsi euro/00) corrispondente al ____% del contributo concesso, maggiorato della somma di €quale quota d'interessi calcolati al T.U.S. (indicare il tasso percentuale) (diconsi euro/00), così ripartito:
 - ✓ € a carico dell'Unione Europea (25%)
 - ✓ € a carico dello Stato Italiano(75%)

tutto ciò premesso:

La sottoscritta Compagnia assicuratrice/Istituto Bancario _____ (in seguito denominata "**Società**"), autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con Decreto del _____, pubblicato nella G.U. n. ____ del _____, ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni e in regola con il disposto della Legge 10 giugno 1982 n. 348, con sede legale in _____ Via _____ n.____ nella persona del Sig. _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____ dichiara di costituirsi fidejussore, come con il presente atto si costituisce, alle condizioni che seguono a favore dell'**Agenzia di Promozione Economica della Toscana** (in seguito denominato "**Beneficiario**"), nell'interesse del contraente, fino alla concorrenza massima di € (diconsi euro/00) oltre a quanto più avanti specificato.

A) Condizioni che regolano il rapporto tra la Società e il Beneficiario

La Sottoscritta **Società**, rappresentata come sopra:

- 1 – **Oggetto della Garanzia** - si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 al **Beneficiario** l'importo garantito con il presente atto, qualora il **contraente** non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'amministrazione **beneficiaria** medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2 – **Pagamento del Sinistro** - si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte del **Beneficiario**, cui per altro, non potrà essere opposta alcuna opposizione da parte della **Società** stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal **Contraente** o da altri soggetti interessati e anche nel caso che il **Contraente** sia nel frattempo dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedura concorsuale o posto in liquidazione;
- 3 – **Identificazione del Conto Corrente** – Accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dal **Beneficiario** venga specificato i numeri dei conti correnti bancari :
n.513/01 per la quota Ob.2
ABI 6160 CAB 2832
presso la Cassa di Risparmio di Firenze
Filiale enti e tesorerie
Via del Castellaccio, 36/38
50100 Firenze
intestati all' Agenzia di Promozione Economica della Toscana sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
- 4 – **Durata della garanzia** – precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia dalla data del rilascio al 31.10.2008 e cioè dal termine previsto per la realizzazione delle attività finanziate, con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo gli eventuali svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività;
- 5 – **Rinuncia alle eccezioni** – rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'Art. 1944 c.c. volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il **Contraente** rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'Art. 1957 c.c.;

- 6 – **Accettazione della garanzia** – conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dal **Beneficiario**, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla Società stessa che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.
- B) Condizioni che regolano il rapporto tra la Società e il Contraente**
- 7 – **Premio** – il premio indicato in polizza, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione, in caso di minor durata il premio versato resta integralmente acquisito dalla **Società**. In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione del premio e comunque fino a quando la **Società** non sarà definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con la presente polizza, il **Contraente** è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di premio.
- 8 – **Rivalsa** – Il **Contraente**, i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla **Società** a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato al Beneficiario, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 Cod. Civ. Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del contraente.
- 9 – **Controgaranzia** – nei casi previsti dall'art 1953 Cod.Civ, la **Società** può pretendere che il **Contraente** provveda a costituire in pegno contanti o titolo ovvero presti altra garanzia idonea a consentirle e il soddisfacimento dell'azione di regresso. La mancata costituzione del deposito cautelativo non potrà essere opposta al **Beneficiario** dalla **Società**.
- 10 – **Imposte e Tasse** – Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del **Contraente** anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla **Società**.
- 11 – **Forma delle comunicazioni alla Società** – Tutti gli avvisi, comunicazioni, e notificazioni alla **Società** in dipendenza della presente polizza, per essere validi, devono essere fatti esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della **Società**.
- 12 – **Foro Competente** – In caso di controversia tra la **Società** ed il **Contraente** è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo ove ha sede la Direzione della Società.

Il contraente dichiara di aver ricevuto la nota informativa di cui all'art. 123 del d.l.n.175/95

COMPAGNIA ASSICURATRICE

Un Procuratore

IL CONTRAENTE

Il legale Rappresentante

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 Cod. Civ. il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti punti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

8 – Rinuncia alle eccezioni, comprese quelle di cui all’art. 1952 Cod. Civ.

9 – Deposito Cautelativo

12 – Deroga alla competenza territoriale

II CONTRAENTE

Il legale Rappresentante

La presente polizza viene emessa in 4 esemplari ad un solo effetto in data

.....

ALLEGATO "2 del Vademecum"**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Il/La
sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante del Consorzio _____ ai
sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti
e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del D.P.R. citato,

DICHIARA

- la congruità delle spese riguardanti il progetto rispetto ai prezzi di riferimento del mercato;
- la conformità delle spese sostenute e rendicontate con il progetto ammesso;
- il rispetto delle regole di cumulo (rispetto all'intensità dell'aiuto).

Data _____

Timbro del Consorzio e firma del legale rappresentante
(allegare documento di identità del legale
rappresentante in corso di validità)

Allegato "4 del Vademecum"

Prospetto mensile costo del personale strettamente connesso alla realizzazione del progetto

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Retribuzioni lorde												
Contributi a carico ditta												
Rateo mensile contributo Inail												
Rateo mensile 13 ^a e 14 ^a mensilità												
Contributi su ratei												
Quota mensile TFR												
Totale costo a carico del Consorzio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel seguente prospetto si prega di indicare, per ciascun mese, il numero e il tipo di contratto (tempo determinato, tempo indeterminato o collaborazioni coordinate e continuative) del personale strettamente connesso alla realizzazione del progetto

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
N° personale di cui:												
N° TD												
N° TI												
N° Co.Co												

Nel caso in cui nel progetto sia prevista la ripartizione del costo del personale tra le varie tipologie di attività, è necessario compilare anche la seguente tabella e inserire tali importi così suddivisi nel file di rendicontazione

	Attività 1	Attività 2	Attività 3	Attività 4	Attività 5	Attività 6	Attività 7	Attività 8	Attività 9	Attività 10
Costo del personale suddiviso per ogni singola attività										

ALLEGATI: Prospetto riepilogativo mensile delle paghe (generale e per ciascun dipendente) + copia buste paga mensili + F24 + DM10 INPS + relativi giustificativi di pagamento